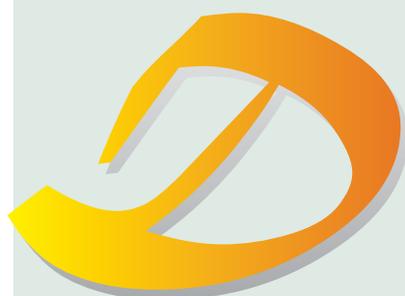


Comune di Bernareggio



DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 5 NUMERO 3

SETTEMBRE 2003





il veliero

agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648



EuroGlass

SOSTITUZIONE VETRI E APPLICAZIONE PELLICOLE

**GARANZIA
1 ANNO**



- Sostituzione parabrezza in 1 ora
- Sostituzione e riparazione vetri
- Pellicole oscuranti omologate CEE
- Servizio a domicilio gratuito

BERNAREGGIO (MI)

Via del Commercio 5 tel. 039.6800363

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

e-mail: info@angolodelpane.com www.angolodelpane.com

VIMERCATE

Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031

ARCORE

Via Monte Rosa, 89 Tel. 039 6012187



La vecchia filanda
(foto Usulli)

Dialogando

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

SETTEMBRE 2003

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Tommaso Fermi
Gian Foresi
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Usulli

Progetto grafico di pag.6-7
Gian Foresi
Foto ed elaborazione
Carlo Usulli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Un evento "storico"
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:
Faccia a Faccia: Brienza - Meroni
- 9** LETTERE
- 10** Una lente di ingrandimento sulla
scuola
- 16** NEWS DALLA ASSOCIAZIONI:
- Il tiro con l'arco
- La gara dei Pierini
- 18** Varie
- 19** Il Programma completo della SAGRA
- 23** News dal Comune
- 24** ARTISTI DI BERNAREGGIO
Matteo Biffi
- 26** PERSONAGGI
Federico Besana
- 28** NOTIZIE DA ROMA
La rubrica della Sen. Emanuela Baio
- 29** Programma Anziani
- 31** Associazione Pinamonte
- 32** Cani e Bambini
- 33** Cure palliative
- 34** PARTITI DI BERNAREGGIO
- Democratici di Sinistra
- 36** "Volontariamoci"
- 38** Informazioni

UN EVENTO "STORICO"

In questo mese ci sarà l'inaugurazione della nuova scuola materna di Bernareggio. Sì, lo so. Era meglio che fosse statale, la pensilina di legno è brutta, l'architettura non è certo delle più belle ecc. ecc. Oramai ne abbiamo discusso per mesi e mesi. Ma tutto ciò non cambia di una virgola la cosa più importante: per Bernareggio è un evento che si potrebbe definire "storico". La determinazione nel portare avanti questo progetto, avviato nella passata amministrazione e conclusosi ora, indica chiaramente l'attenzione che abbiamo posto sul problema dei servizi scolastici a Bernareggio. Non è una spesa da poco quella che noi Bernareggesi abbiamo sostenuto, ma occorre comprendere che le basi di uno sviluppo e di una crescita culturale e sociale di una comunità si manifestano proprio nell'attenzione che essa pone verso gli aspetti culturali del vivere. Occorrono, eccome, fognature strade e colombari, ma occorre anche investire e non poco, nella cultura, nelle scuole, nelle biblioteche (!), nel settore teatrale, nel settore musicale. Proprio in quegli aspetti del vivere che spesso tendiamo a considerare marginali, opzionali, addirittura inutili. Azzarderei quasi dicendo che vi è una relazione diretta tra la crescita culturale di una comunità e la quantità e qualità dei servizi culturali, pubblici e privati, in essa attivi. Se dovessimo ahimè valutare oggi, con questo metro, la nostra Bernareggio il risultato sarebbe ancora fortemente penalizzante. Non è tanto questione delle iniziative che vengono proposte, anche se su questo si può discutere, quanto del livello di importanza che noi assegnamo all'iniziativa e/o alla struttura coinvolta. È chiaro che finché considereremo come un fastidio

"doloroso" (vedi rubrica delle lettere) quei 4 concerti che si svolgono a Bernareggio, saremo portati a ritenere assolutamente inutile e superfluo investire in iniziative musicali e per i giovani. Finché considereremo gli operatori della scuola come dei rubastipendi è ovvio che riterremo inutile e superfluo investire nella scuola. Le politiche economiche guardate che si fanno proprio così: una cosa che non interessa a nessuno viene tagliata, e chi vive nella scuola lo sa da un bel pezzo. Ecco perché la scelta di costruire una nuova scuola è un evento "storico" per Bernareggio. Perché invertire la tendenza è veramente difficile, e costruire una struttura che si occuperà solo della crescita dei bambini, investire nella cultura in un paese che ha costruito tanto negli anni ma non ha neppure un cinema, un teatro, non ha nemmeno una semplice sala per riunire 200 persone (alla festa della scuola, in Auditorium si rischia il collasso), ha una biblioteca confinata nelle aule della scuola, e ha una parte di popolazione che preferirebbe vivere in un dormitorio, ebbene, è veramente "storico", e mi fa sperare per il futuro. Che si possa cioè, nel corso degli anni a venire, dotare il paese di quelle strutture che consentiranno di migliorare la qualità della vita. E questo sarà possibile non soltanto quando ci saranno i soldi necessari. I soldi non sono sempre l'unico problema. Sarà possibile quando ci sarà l'attenzione, il rispetto, la tolleranza, la partecipazione e lo sguardo nuovo con il quale si guarderà a queste iniziative, a chi le organizza e alle strutture che le ospitano.

Ugo Prodi



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
<http://members.xoom.it/luccio4> - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

FACCIA A FACCIA

Silvio Brienza, Assessore alla Pubblica Istruzione, a confronto con Gabriele Meroni, Consigliere di minoranza.

Buongiorno cari amici e ben ritrovati al nostro abituale appuntamento col signor Rossi che vi sta portando (o almeno ci prova) a scoprire gli uomini e le istituzioni che si celano sotto la generica e magica parola di pubblica amministrazione. Oggi andiamo a conoscere l'assessore alla cultura e pubblica istruzione, nonché vice-sindaco, il signor Silvio Brienza. Ci accompagnerà, per l'occasione, il giovane e sportivo insegnante di lettere, prof. Gabriele Meroni, consigliere comunale dell'opposizione (area Popolari), arrivato all'appuntamento in sella ad una fiammante mountain-bike. E' lui, padre orgoglioso di un bimbo di quattro anni, che ci aiuterà a comprendere meglio l'argomento del contendere odierno. Premetto che quello di cui parleremo oggi è sicuramente un argomento di grande interesse poiché coinvolge, più o meno direttamente, tutti noi genitori e figli. Veniamo alla persona. L'assessore Brienza è un distinto signore sulla cinquantina, brizzolato ed asciutto. Di lui colpiscono lo sguardo diretto e franco ed il sorriso fanciullesco che lo fa sembrare un ragazzino. Ma non vi inganni la similitudine che finisce qui perché la sua esperienza nel settore è più che trentennale. Membro dal 1975 al 1978 del consiglio d'amministrazione dell'Ente Bonacina (asilo privato di Bernareggio); dal 1975 al 1980 nella commissione di gestione della biblioteca pubblica; dal 1978 al 1980 nel comitato del Sistema Bibliotecario del Vimercate; consigliere comunale dal 1990; consigliere delegato alla cultura dal 1992 al 1994; nel comitato esecutivo del Sistema Bibliotecario Vimercate dal 2001 per arrivare ad oggi.

Di che si occupa l'assessore alla cultura e pubblica istruzione?

Il ruolo principale di cui si occupa è quello di assicurare strutture e servizi, attraverso stanziamenti ed iniziative per il perfetto funzionamento delle scuole e della biblioteca pubblica comunale. Solo intorno alla scuola, per averne un'idea, gravitano ogni giorno, per nove mesi l'anno, almeno 1400

persone (alunni, genitori, insegnanti di ruolo e di sostegno) per non parlare delle persone coinvolte nei trasporti scolastici, nelle mense, nei servizi sociali che fanno lievitare ulteriormente questa cifra. Poi ci sono gli interventi di manutenzione degli stabili scolastici: tinteggiatura delle pareti e il rifacimento o sistemazione dei tetti di alcuni plessi scolastici. Migliorare i servizi presenti ed introdurre di nuovi come quello di "pre-scuola" a Villanova (il servizio di accoglienza degli alunni che arrivano prima dell'inizio delle lezioni) o la presenza di una psico-pedagoga che si occupa (e preoccupa) di valutare eventuali casi di disagio, sia nella scuola elementare che media che poi, se confermati, passano al vaglio dei servizi sociali. Quest'ultimo servizio è stato "allargato" anche all'asilo privato Tornaghi di Villanova e, risorse permettendo, lo sarà anche per l'asilo Bonacina di Bernareggio. Un capitolo a parte merita il discorso sul servizio del trasporto alunni. Da quest'anno la tratta da e per il Centro Omnicomprensivo di Vimercate è diventata pubblica. Sulle casse comunali grava solo il trasporto per le scuole elementari e medie di Bernareggio. Potremmo affermare che i costi per il

Comune di Bernareggio



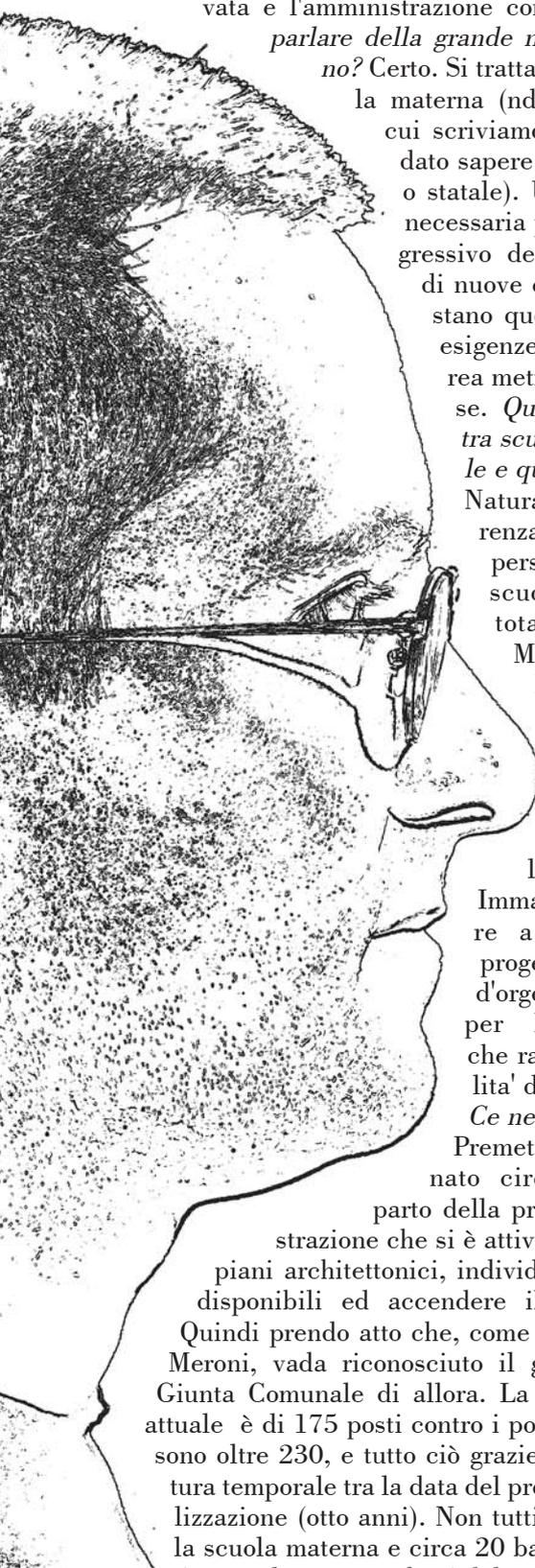
ComeQuandoPerché

**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
03 Agosto**

FACCIA A FACCIA

*Da sin.
Massimo Preda, uno
dei nostri redattori,
con Silvio Brienza e
Gabriele Meroni.
A destra l'altro redat-
tore Gian Foresi.*





"mondo scuola" siano divisi equamente tra l'utenza privata e l'amministrazione comunale. *Vogliamo parlare della grande novità di quest'anno?* Certo. Si tratta della nuova scuola

materna (n.d.r.: al momento in cui scriviamo non ci è ancora dato sapere se sarà comunale o statale). Una struttura resa necessaria per l'aumento progressivo della popolazione e di nuove coppie che si spostano quotidianamente per esigenze lavorative nell'area metropolitana milanese. *Qual è la differenza tra scuola materna statale e quella comunale?*

Naturalmente la differenza è che il costo del personale, nel caso di scuola statale, è a totale carico del Ministero della P u b b l i c a Istruzione mentre per la scuola comunale i costi sono a carico del bilancio comunale...

Immagino che il portare a termine questo progetto sia un motivo d'orgoglio sia per lei sia per l'amministrazione che rappresenta in qualità di assessore.

Ce ne vuole parlare?

Premetto che il progetto è nato circa otto anni fa, parto della precedente amministrazione che si è attivata per elaborare i piani architettonici, individuare i terreni già disponibili ed accendere il relativo mutuo.

Quindi prendo atto che, come argomenta il prof. Meroni, vada riconosciuto il giusto merito alla Giunta Comunale di allora. La capacità ricettiva attuale è di 175 posti contro i potenziali utenti che sono oltre 230, e tutto ciò grazie anche alla sfasatura temporale tra la data del progetto e la sua realizzazione (otto anni). Non tutti però frequentano la scuola materna e circa 20 bambini sono iscritti a scuole materne fuori del territorio. Gli iscritti alla scuola materna pubblica in data odierna sono 145. Consideriamo anche altri fattori che hanno

contribuito a questa apparente carenza come l'inevitabile lievitazione dei costi, la mobilità dei genitori, i servizi privati, il babysitting, ecc. In ogni caso la nostra amministrazione ha provveduto, anche per l'anno corrente, a rinnovare le convenzioni con gli asili privati attraverso lo stanziamento di contributi a beneficio di tutte le famiglie che iscriveranno i bambini agli asili, in base alle fasce ISEE - Indicatore Situazione Economica Equivalente. Questo è molto importante, non solo contributi comunali a chi si iscrive alle private ma un contributo, alla presenza di requisiti, a tutte le famiglie con bambini che frequenteranno la scuola materna (sia pubblica sia privata).

Ci parla della mensa scolastica?

Innanzitutto un dato estremamente importante e significativo: nel corrente anno scolastico sono stati confezionati e distribuiti nella mensa scolastica oltre 87.000 pasti. Per la mensa scolastica avviene un duplice controllo. Quello dell'Azienda Sanitaria Locale che si preoccupa di verificare che il menù sia correttamente bilanciato sotto il profilo di grassi, zuccheri, proteine, carboidrati ed il controllo dei genitori che tre o quattro volte la settimana si preoccupano di sovrintendere al momento della distribuzione dei pasti. In questo caso i genitori incaricati hanno ovviamente anche il diritto di assaggiarli per verificarne la qualità ed i sapori. Pasti che sono preparati sul posto da un'azienda specializzata che si è aggiudicata l'appalto e che si premura di consegnarli anche a Villanova dove vengono, successivamente, riscaldati. Un'attenzione particolare è seguita per eventuali allergie di cui soffrono alcuni bambini (es. menù senza glutine) e per le esigenze culturali di alcuni alunni extracomunitari (es. alternative alla carne di maiale). A proposito di extracomunitari, devo evidenziare il corso serale di lingua italiana per stranieri che è organizzato ormai da alcuni anni e che ha visto la crescita da poche unità dei primi tempi agli ormai oltre 90 alunni attuali. Ovviamente oltre alla valida presenza dei consueti volontari ci si affida anche al supporto di due insegnanti istituzionali. A questo punto il prof. Meroni approfondisce l'argomento scuola materna chiedendosi se, oltre all'aggravio dei costi, l'attuale giunta si sia posta il problema del profilo didattico degli insegnanti e del loro grado di professionalità nel caso, più plausibile, di una scuola comunale. Inoltre si domanda il perché il bando di gara per l'assegnazione della gestione didattica sia stato fatto solo per le Cooperative. L'Assessore Brienza risponde dicendo che esiste un piano di offerta formativa originale al quale ci si deve attenere, mentre l'aspetto qualitativo sarà controllato dalla attuale direttrice didattica, dott.ssa Papparazzo, che sovrintenderà alla gestione nel suo complesso. Infine la scelta della cooperativa è stata dettata anche dal fatto che già opera nel nostro comune. Se in futuro il Ministero dovesse



passare come statali alcune sezioni, sono previste delle indennità al personale della cooperativa che né sarà coinvolto. D'altronde i tempi sono problematici anche a causa delle scelte politiche a livello di governo centrale (tagli al personale docente, a quello di sostegno ecc.). Volevo ricordare che le iscrizioni saranno comunque soggette alle seguenti priorità in ordine discendente: disabili, famiglie con un solo genitore, famiglie con problemi economici, famiglie numerose, residenti. Solo dopo aver soddisfatto tali priorità si potranno accettare iscrizioni anche di non residenti. Attualmente abbiamo circa 30 posti vacanti. Il prossimo anno il numero delle iscrizioni dovrebbe aumentare.

E i costi?

Ovviamente i costi nel caso di scuola materna statale sono pari a zero (o meglio sono recuperati centralmente attraverso la fiscalità nazionale). Nel caso di scuola materna comunale, come ho già detto, i costi del personale docente saranno a cari-

INIZIATIVE VARIE

BIBLIOTECA-ASSESSORATO E ASSOCIAZIONI

Spettacoli teatrali per ragazzi
 Concorso Parole Originali (6^a edizione)
 Letture animate
 Presentazioni di libri con intervento degli autori
 Visite alle mostre e musei con conferenze introduttive
 Concorso superlettore (10^a edizione)
 Corsi storia dell'Arte a cura di Simona Bartolena
 Laboratori creativi
 Adozione a distanza
 Giornata Internazionale della Donna
 Giorno della Memoria
 Cenone di Fine Anno (dal 1999)
 Mostre di Pittura
 Corsi di Musica (da 15 anni)
 Corsi di Internet
 Cinema all'aperto
 Concerti di Natale
 Gite organizzate da Pro Loco e Associazione Amici della Storia
 Piantumazione dei gelsi
 Recupero dei sentieri
 Progetto Ambiente per le scuole medie (finanziato dal comune)
 Progetto Scienze Under 18 per le scuole medie (idem come sopra)
 Sagra di Settembre

co del comune. Le strutture private devono invece riversare tutti i costi sulla quota di iscrizione. Ad oggi le quote degli asili esistenti nel comune si possono così sintetizzare: Asilo Tornaghi di Villanova = € 150 al mese incluso il buono pasto. Asilo Bonacina Bernareggio = € 160 al mese escluso il buono pasto. Asilo Comunale = € 95 al mese escluso il buono pasto. Il costo del buono pasto, pari a € 100 al mese, sarà recuperato attraverso la fiscalità locale. L'amministrazione comunale prevede lo stanziamento di contributi alle famiglie che si iscriveranno agli asili privati. Per il precedente anno scolastico i contributi sono stati i seguenti: Asilo Tornaghi € 30 a fronte di una quota di € 92 Asilo Bonacina € 57 a fronte di una quota di € 130. Per quanto riguarda l'asilo Bonacina ribadisco il sostegno finanziario alle future attività. Qui l'amministrazione potrebbe fare sacrifici di bilancio a condizione che sia assicurata la partecipazione alla gestione dello stesso in prima persona e avendo, di conseguenza, anche potere decisionale. Il consigliere Meroni si auspica invece che venga predisposto un piano integrato che bilanci e smussa le differenze tra i costi dei vari istituti pubblici e privati. In caso contrario ci sarà il rischio che in futuro alcuni alunni potrebbero essere esclusi dal servizio. Ricorda che non stiamo parlando di una cifretta da nulla. Questa situazione era prevedibile in fase di redazione di bilancio e non averne tenuto conto puntando solo sullo statale è stato deleterio.

E per la biblioteca?

Colgo l'occasione per ringraziare le persone che attualmente si impegnano a far vivere una struttura così importante: dal personale dipendente ai volontari (che coprono



orari di apertura al di fuori di quelli ufficiali), al consiglio di gestione. Il loro lavoro tiene in vita una struttura che sarebbe veramente meritevole di altri spazi. Tra le tante idee ricordo due iniziative: la premiazione per il "superlettore" indirizzato ai bambini che nei tre mesi estivi leggono più libri e "parole originali" teso a stimolare la vena creativa dei concittadini attraverso la scrittura di brevi racconti. All'ultima edizione (la sesta) hanno partecipato ben 190 ragazzi + 80 fuori concorso: un dato confortante. Dipendesse dal sottoscritto dopo lo studio in fase di completamento affiderei subito l'incarico per la progettazione della nuova biblioteca. Vimercate è un esempio di eccellenza per tutti. E' possibile la consultazione e la prenotazione dei libri che compongono il Sistema Bibliotecario Vimercatese via internet, è in partenza quello nazionale ed è previsto anche quello internazionale. Per quanto riguarda la biblioteca siamo alla continua ricerca di uno spazio adeguato ma voglio qui ricordare che il responsabile del Sistema Bibliotecario Vimercatese aveva a suo tempo stabilito che il sito scelto (capanno di MaryAnn di via Obizzone, successivamente andato a fuoco - N.d.R.) dall'amministrazione comunale, ben si prestava alla relativa ristrutturazione. Attualmente è allo studio un progetto per adeguare la nuova biblioteca alla realtà locale. Per la Biblioteca, dice Meroni, i Popolari di Bernareggio si sono sempre dichiarati favorevoli, l'hanno sempre senza dubbio considerata una priorità ma ad alcune condizioni legate ai tempi ed al luogo di realizzazione. Cita inoltre le parole del sindaco che testualmente ha dichiarato: "Il mutuo per la realizzazione della nuova Biblioteca sarebbe l'ultimo che Bernareggio potrebbe permettersi". Meroni suggerisce una pausa di riflessione ripensando alla centralità di un quartiere scolastico strutturato (perché non rivedere ad esempio gli spazi della scuola media? perché non valutare la possibilità di utilizzare il terreno del vicino campo di calcio valorizzan-

do maggiormente quello situato al CTL3?. Il prof. Meroni si augura pertanto che i cittadini siano ben informati e coscienti dello sforzo che richiederà tale opera dettagliando dove saranno prese le risorse finanziarie necessarie e a scapito di quali altri investimenti potrà gravare.

Per concludere?

A completamento del discorso scuola vorrei anche ricordare tre progetti che abbiamo portato avanti con la scuola. Progetti che hanno avuto nei docenti la fonte delle idee e nel comune la disponibilità delle risorse: Il Laboratorio di informatica risultato tra i più qualificati della nostra zona. Il progetto Ambiente che ha portato alla predisposizione di aree dedicate alla coltura di piante officinali (e' prevista la creazione di un'apposita serra). Il progetto Scienze under 18 che ha portato la nostra scuola a classificarsi tra le prime 15 di tutta la provincia di Milano. Prima di chiudere una nota doverosa per il progetto "Adozione a distanza". Come si sa ad ogni Natale è predisposta la vendita di piante e oggetti ornamentali. Il ricavato di tale vendita viene devoluto per opere caritatevoli (programmi di Rosetta Brambilla, PIME, UNICEF, Telefono azzurro, UNESCO). A Natale 2002 sono stati raccolti ben □ 5000 a testimonianza della validità della proposte. In sostanza il nostro assessorato finanzia, indistintamente, tutte le associazioni presenti sul territorio. E' quasi mezzanotte di un'afosa sera di mezza estate ed in queste ultime tre ore il tempo è trascorso velocemente. L'argomento d'oggi meritava di essere approfondito. Di cose da dirvi ce ne sarebbero state ancora tante ma riteniamo di aver abusato abbastanza della cortesia e disponibilità sia dell'assessore Brienza sia del prof. Meroni perciò, seppure a malincuore, togliamo il disturbo, ringraziandoli per l'ospitalità e la correttezza. Arrivederci, cari amici lettori, alla prossima...puntata!

Gian Foresi & Massimo Preda

LAVORI EFFETTUATI 2000-2004

SPESA

Lavori tetto scuola media	Euro 119.000
Imbiancatura scuola media	Euro 30.000
Imbiancatura scuola Villanova	Euro 9.000
Lavori tetto scuola Villanova	Euro 25.000
Sostituzione serramenti scuola elementare Bernareggio	Euro 165.000
Rifacimento servizi igienici scuola elementare Bernareggio	Euro 125.000
Imbiancatura scuola elementare Bernareggio	Euro 10.000

TOTALE Euro 483.000

GLI IMPORTI DELL'INVESTIMENTO NEL PIANO AL DIRITTO ALLO STUDIO SI SOMMANO A QUELLI DEGLI INVESTIMENTI NELL'EDILIZIA SCOLASTICA

1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003
Euro 325.861.00	Euro 321.759.00	Euro 362.453.00	Euro 416.852.00
51%	49%	52%	54%

La percentuale indica la quota di spese coperta dal comune sul totale di tutte le spese

TABELLA RELATIVA AI DATI DELLA BIBLIOTECA CIVICA

	2001	2002	2003 (6 mesi)
Prestiti	14,572	17.406	11.064
Patrimonio librario	16.752	17.352	nd

CONCERTI... "DOLOROSI"

La legge N.447/95 stabilisce i principi di tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico. Questa legge non viene rispettata per tre o quattro volte all'anno dai concerti musicali svolti nel giardino comunale di Via Prinetti. Concerti che, per diverse ore, vomitano suoni a volumi altissimi andando a ripercuotersi in modo assordante nei locali delle abitazioni circostanti e vicine, risultando essere assai "fastidiosi" ed in alcuni casi oserei definire anche "dolorosi". Se posso in parte concordare sull'utilità di queste manifestazioni, non posso certo concordare sulla scelta della sede. Probabilmente chi ha organizzato e concesso che tutto ciò sia realizzato non abita sicuramente a ridosso del giardino Comunale e si fa relativamente carico di salvaguardare i diritti di alcuni concittadini.

Camillo Tornaghi

A SUA MADRE RISERVEREBBE UN TRATTAMENTO DEL GENERE?

Alla c. a. di Dialogando e per copia conoscenza al Consiglio Comunale ed ai componenti dell'A. C. In riferimento alla nostra precedente lettera pubblicata sullo scorso Dialogando con titolo "SCHIAMAZZI NOTTURNI" Ne "RISPONDE IL SINDACO", risponde a cosa? Non abbiamo trovato alcuna risposta alle richieste che abbiamo fatto, ma solo semplici e vaghe enunciazioni. Delle promesse che ci erano state fatte dagli assessori A. Besana ed A. Stucchi cosa ne è? Promesse al vento o altro? Chiediamo la cortesia di avere le risposte da chi ci aveva ascoltato in vari incontri e fatto le promesse, e precisamente dagli assessori A. Besana ed A. Stucchi. O non sono assessori? Quanto alle parole del sindaco, gli chiederemmo di essere più preciso nelle sue affermazioni circa la recinzione del parco/giardini di via Giovanni XXIII, si fa o non si fa? E quando si fa? "nei prossimi mesi" potrebbe essere tra anni. Serve sapere una data precisa. E quali misure saranno attuate per garantire la tranquillità dei residenti: orari di chiusura, divieti e regole. Abbiamo bisogno di conoscere queste informazioni, perchè questo forte disagio noi lo viviamo sulla nostra pelle adesso e da anni (vedi petizione del 27 giugno 2000) e non solamente d'estate ma già dalla fine di ogni inverno. Una semplice recinzione senza regole sarebbe solo spreco di soldi dei cittadini. Al contempo suonano inopportuni generici richiami tipo "molti genitori dovrebbero meditare" quando l'A. C. non attua, e con urgenza, nemmeno la rimozione delle panchine (e loro pavimentazione) sotto le nostre finestre COME GESTO DI BUONA VOLONTA' E DI COMPrensIONE PER UNA TALE SITUAZIONE. Ma si rende conto? A sua madre riserverebbe un trattamento del genere? Lasciarle davanti alla finestra della camera, dove teoricamente dovrebbe dormire, un impianto di panchine illuminato a giorno dove si

intrattiene allegramente e chiososamente (motorini compresi) chiunque fino alle ore 4:00 del mattino? Qui abbiamo degli anziani e dei bambini, oltre che persone che devono andare a lavorare. Un'amministrazione illuminata dovrebbe risolvere i problemi dei cittadini, quindi noi desideriamo sapere perchè la A.C. ci obbliga a subire una violenza del genere? e da una struttura comunale!!! A noi sembra inconcepibile! Ma gli altri dell'A.C. dove sono? Anche i bambini della prima C l'hanno capito (vedi Dialogando-anno 5-numero 2 pag. 31 prima frase). Ringraziamo e saluti.

Furian Giancarlo Perego Pierluigi

I VIGILI E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sig.Prodi,

prima di tutto i miei entusiastici complimenti per il suo editoriale sulla bandiera della pace. Condivido in pieno quanto da lei espresso. La mia bandiera della pace, come la sua, è stesa al vento e al mondo, non la leverò mai, perchè proclamare la pace non è per un momento di emergenza ma per tutta la vita di tutta l'umanità. Le accludo la descrizione di un episodio che mi ha vivamente indignata (...). Grazie per la sua cortese attenzione e con tutta stima cordialmente la saluto.

Bruna Toso

Rappresentazione di una storia vera svoltasi in un paese non immaginario. PERSONAGGI: due vigili - il Capo - una cittadina. SCENA: un'auto della Polizia Municipale sta in sosta prolungata su percorso pedonale, motore acceso, finestrini chiusi. AZIONE: La cittadina, dopo aver atteso alquanto, si accosta e fa cenno di voler parlare. Il finestrino viene abbassato con palese malavoglia. La cittadina chiede: - "perchè in sosta prolungata tenete il motore acceso che al minimo è più che mai inquinante? Perfino ai semafori con una certa durata di attesa sta scritto: **SPEGNERE IL MOTORE**". Risposta: - "stiamo aspettando il Capo, lo chieda a lui, e poi qui non c'è il semaforo". Il Capo sta a qualche metro più in là, presiede ai lavori di messa in opera di uno specchio. La cittadina si avvicina e al Capo rinnova la domanda. Risposta: - "chi lo dice che un'auto in sosta non può tenere il motore acceso?". La cittadina, alquanto costernata: - "una certa norma mi pare, il senso civico, si sa che il motore al minimo è altamente inquinante, perfino a certi semafori c'è la scritta: **SPEGNERE IL MOTORE**". Risposta: - "che norma e norma, non esiste nessuna norma e qui non c'è nemmeno il semaforo". La cittadina piuttosto accasciata se ne va. Nella sua mente sorgono valutazioni non certo positive che si astiene dall'esprimere, volendo lasciare libero giudizio. Comunque s'aspettava ben altro da parte di coloro che sono preposti alla tutela pubblica in tutti i suoi aspetti, compresi quelli ambientali, o è un'aspettativa assurda?

Bruna Toso



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali. Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

UNALENTE DI INGRANDIMENTO SULLA SCUOLA

Nella stanza dei profumi, si mescolano gli aromi di lavanda, melissa, rosmarino, menta e salvia. E' il primo incontro olfattivo per chi si reca alla scuola media dall'ingresso della biblioteca. I ragazzi sono usciti all'aperto, con vanghe e rastrelli, e si sono riappropriati, ricreandoli, degli spazi esterni. E in una sera di inizio giugno, tutti noi abbiamo cercato con i cervi volanti, le libellule, le api, le farfalle e le cavallette, la memoria perduta e con essa, la pace (teatro itinerante dei ragazzi del laboratorio di teatro ambientale).

Una volta completato il progetto del giardino, si potrà finalmente usufruire in maniera diversificata di un ampio spazio verde finora utilizzato unicamente per le prove di evacuazione. Tutto è iniziato con l'**Agenda 21 dei ragazzi**, un percorso di educazione ambientale sui processi di sostenibilità in ambito scolastico, cui ha aderito una classe della scuola, in collaborazione con la Provincia di Milano e con il CREDA di Monza. Quali obiettivi?

Favorire la capacità di espressione, l'emergere di opinioni in merito alla propria scuola e al proprio territorio, rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia e si lavora. Quali risultati? La stesura di un piano d'azione per la sostenibilità della scuola: "lavoriamo per ... una scuola più partecipata, ... un migliore utilizzo degli spazi verdi" (maggio-giugno 2002). Nel corrente anno scolastico, il progetto si è concretizzato con la creazione di un organismo partecipativo degli studenti e la riqualificazione dell'area esterna scolastica. Ed ecco che il giardino della scuola si è trasformato in un laboratorio per un apprendimento diverso dalla lezione frontale, dove dimensione cognitiva e dimensione socio-affettiva interagiscono. Una tale esperienza formativa e decisamente motivante comprende pensiero, emozioni e azioni, e modifica atteggiamenti e comportamenti. La partecipazione degli alunni, da quest'anno, si è allargata: protagonisti del cambiamento sono stati un centinaio di

10



"L'educazione deve essere una sorta di iniziazione, al fine di dotare ciascuno di noi di strumenti utili a condurre una vita personale, arricchita dal rapporto di scambio con l'altro." (Documento UNESCO)



"Unendo l'attività intellettuale a quella manuale si favorisce un processo creativo che è da intendersi uno dei più preziosi dell'uomo." (Documento UNESCO)



"E' in questo senso che l'educazione tramite la parola, il segno, l'immagine e l'arte si rivela utile per lo sviluppo dell'intera personalità" (Documento UNESCO)

ragazzi di prima, seconda e terza, con i laboratori ambientali, compreso quello di teatro.

Sempre in questo anno scolastico, nell'area progetto (abbinamento del curriculum di geografia e scienze), i ragazzi hanno vissuto un altro momento di lavoro sul campo: "Che aria tira a Bernareggio?".

Con **L'aria dei licheni**, un progetto didattico di biomonitoraggio della qualità dell'aria (svolto anch'esso in collaborazione con la Provincia di Milano e con il CREDA di Monza) l'aria di Bernareggio, in via Brianza e in via Libertà, si colora, nella mappa della provincia di Milano, di giallo, con un bollino che esprime un grado di deviazione bassa da condizioni "naturali" non inquinate.

"Se me lo spieghi, lo dimentico; se lo leggo, ricordo; se lo faccio, capisco":

con questa convinzione, le classi 5[^] e alcune classi della scuola media di Bernareggio hanno fatto geometria, **costruendo lo spazio con Iperlogo**. A Monza prima e a Milano successivamente, nell'ambito di "Scienza Under18 - La Primavera della Scienza", i ragazzi della 5[^] di Villanova e della 2[^]E e 3[^]D delle medie hanno comunicato la scienza animando un exhibit di immagini, colori, segni, rosoni e spirali. Strumento privilegiato per fare questa matematica è stato il linguaggio Logo, una delle Nuove Tecnologie. Quali ingredienti per queste attività? Ragazzi gratificati da una valorizzazione delle loro possibilità, insegnanti che credono in una didattica operativa, famiglie che condividono ciò e collaborano concretamente.

*Pinuccia Bramati
Maria Pia Distefano
Gabiella Fumagalli
Luisella Riva*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SCUOLA

II

MOTORBIKE

Vendita
Assistenza e
Accessori:
Bici
Bici elettrica
Scooter

KASTLE
GIANT
Atala
Atala

Bernareggio - Via Libertà, 15 - tel. e Fax 039.6900602
www.waltermotorbike.it e-mail: walter.vertemato@com.bernaresg.it

AGENZIA AFFILIATA

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Antonio Zingaro
istr. ruolo mediatori n. 9908 CCIA Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA <http://www.tecnocasa.com>

SCUOLA



Progetto: "l'aria dei Licheni"



...il giardino della scuola si è trasformato in un laboratorio...



"Le forme create dal matematico, come quelle create dal pittore o dal poeta, devono essere belle: le idee, come i colori o le parole, devono legarsi armoniosamente."
Godfrey H. Hardy



"La bellezza è il requisito fondamentale: al mondo non c'è un posto perenne per la matematica brutta."
Godfrey H. Hardy
(Progetto SeT: Costruiamo lo spazio con Iperlogo)

VIAGGI
GiraMondo
AFFILIATO

**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

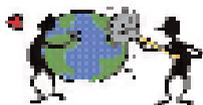
VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358



L'AGENDA 21 DEI RAGAZZI LA MAPPA DEL PROGETTO



"Puliamo il Mondo".
con il Comune, la Pro Lupo e Lega Ambiente.
"vivi Bernareggio"
una giornale ecologica dedicata alla pulizia dei sentieri

Sentieri a Bernareggio
finanziati sostenibili



L'aria dei licheni
biomonitoraggi della qualità dell'aria

"Mani che pensano"
laboratorio del viaggio divertente

Ambiente e sviluppo sostenibile

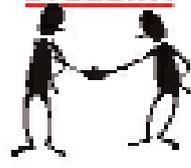
SCUOLA

L'agenda 21 dei ragazzi
2001-2002 : processi di sostenibilità a scuola
2002-2003 : implementazione del processo



creazione

Organismo Partecipativo degli studenti



Giardini del mondo

- il progetto**
riqualificazione del giardino della scuola
- i laboratori ambientali**
costruzione gruppi, spazi verdi, ...
- il laboratorio di teatro ambientale**
rappresentazioni teatrali nel "nuovo" giardino

FLORA SPONTANEA DEL NOSTRO TERRITORIO

A ogni pianta il suo nome... (2° Parte)

Il territorio di Bemareggio così come quello della Brianza è stato modellato dai ghiacciai e dalle acque di fusione. Quando i ghiacciai, circa diecimila anni fa, si ritirarono, le colline e le zone circostanti si coprirono ben presto di un fitto manto forestale; inizialmente costituito da conifere e betulle, in seguito sostituite, con l'addolcirsi del clima, da querce, castagni, olmi e tigli. Di questa copertura boschiva originale rimangono ormai ben poche tracce, perché nel corso dei secoli, soprattutto a partire dal 1 sec. a.C., molti boschi vennero

sacrificati alle necessità dell'uomo (legname da ardere e nuovi spazi da coltivare). Nonostante i boschi siano quasi del tutto scomparsi sono rimaste ancora delle tracce della loro presenza. Infatti molte specie vegetali, abitanti degli antichi boschi di querce, si sono adattate a vivere alle nuove condizioni instaurate dall'uomo. Possiamo così trovare specie tipiche di bosco fianco a fianco con specie tipiche di luoghi più aperti e soleggiati, come lo sono i campi e i prati:

Laura Sottocorno

Omithogalum umbellatum



Latte di gallina

(Il nome popolare e il nome latino "omithogalum", che significa letteralmente "latte di uccello" si riferiscono entrambi al lattice che fuoriesce dal fusto spezzato).

Sei petali bianchi costituiscono la corolla di questo delicato fiore, che appassisce rapidamente se raccolto.

Le foglie, lunghe e strette, sorgono dalla base del fusto e hanno una banda-bianca centrale. Fiorisce da marzo a giugno ai margini dei prati e dei campi di tutta Italia.

Polygonatum multiflorum



Sigillo di Salomone

(Il nome del genere Polygonatum significa letteralmente "molti piccoli nodi" e si riferiscono al rigonfiamento del fusto sotterraneo. Il nome della specie "multiflorum" significa "molti fiori" e allude invece ai tanti piccoli grappoli di fiori che possiede questa pianta. Il nome popolare invece è dovuto all'antico uso medicinale della pianta, che "sigillava" ferite e ossa rotte e di cui il re Salomone ne aveva fatto personalmente uso). In questa pianta, lunghi fusti arcuati e arrotondati possiedono numerose foglie ovali. I fiori sono campanulati e sono riuniti in piccoli grappoli, ciascuno formato da un numero variabile da tre a cinque fiori. Il frutto è una bacca globosa, nero-bluastro, velenosa. È una pianta diffusa in tutta Italia nei boschi e fiorisce da aprile a luglio.



Testi di
Sottocorno Laura

Foto di
C. Uselli

Leucoyum nivalis

Campanellino



(dal greco leukòs = bianco, per il colore dei fiori).
Tutti i petali hanno una macchia verdognola o gialla presso l'apice. Frequente nei prati umidi o tra i cespugli.

Ajuga reptans

Bugula

(il nome scientifico Ayuga deriva dal latino abigere che significa "condurre via", "espellere" per la supposta proprietà di rendere più facile il parto). Pianta con stoloni fogliosi striscianti sul suolo e fiori blu, a forma di labbra (labiato): labbro inferiore trilobato e labbro superiore piccolissimo. Fiorisce nei prati e nelle radure da aprile a luglio.



Erythronium dens-canis

Dente di cane

(il nome scientifico deriva dal greco erythròs= rosso, dal colore della sfumatura dei fiori, il nome popolare deriva dalla forma dei petali aguzzi come i denti di un cane). Pianta bulbifera con sole due foglie ovate macchiate di porporino e con un solo fiore pendente bianco rosato. Cresce nei boschi umidi tra marzo e maggio.



TIRARE CON L'ARCO A BERNAREGGIO

Forse non tutti sanno che l'Associazione Polisportiva Bernareggesa comprende da qualche anno, tra le varie attività sportive anche una sezione di tiro con l'arco. Costituita nel 1997 grazie alla passione di un gruppo di amici e con l'aiuto di alcuni istruttori di una società vicina, nel 1998 viene affiliata alla Fitarco, Federazione riconosciuta dal CONI. Dal 1999 gli atleti APB partecipano all'attività agonistica federale e migliorando con l'esperienza, cominciano a togliersi qualche soddisfazione; infatti nella scorsa stagione si sono aggiudicati 2 bronzi al Campionato regionale lombardo indoor ed una qualificazione ai Campionati Italiani indoor di Brescia, ottenendo un onorevole ventesimo posto nella classifica di classe. Oltre a partecipare alle gare di campionato, la sezione organizza da qualche anno (siamo giunti alla 3° edizione), il Trofeo Città di Bernareggio, con una edizione estiva all'aperto sul campo del CTL3 ed una edizione invernale indoor nel palazzetto di Carnate. Le gare caratterizzate da una crescente partecipazione di atleti non solo lombardi, hanno riscosso un notevole apprezzamento e la cura nella loro organizzazione ci ha permesso di inserire la prossima edizione indoor nel circuito del campionato nazionale. Parallelamente all'attività agonistica la sezione opera sul territorio per divulgare la pratica del tiro con l'arco, organizzando periodicamente dei corsi tenuti dai propri istruttori federali e partecipando a diverse manifestazioni in Bernareggio e nei comuni limitrofi quali ad esempio i GiochiInsieme o il Mese dello Sport. La normale attività di allenamento viene svolta nei mesi invernali in palestra e nei mesi estivi sul campo del CTL3 che diventa ogni anno più bello e che a detta dei responsabili della Federazione uno dei migliori della Regione. Che cos'è il tiro con l'arco? Principalmente uno sport che si svolge all'aria aperta, da soli o in compagnia e che non richiede doti atletiche particolari; infatti ciascuno può dotarsi di un'attrezzatura adatta alla propria forza e conformazione fisica senza pregiudicare i risultati. E' possibi-

le imparare ad ogni età e partendo da 10-11 anni si può continuare a tirare senza limiti di età. Sviluppa, ovviamente nei giovani in misura maggiore, la capacità di concentrarsi e di mantenere alto il livello d'attenzione, l'equilibrio, le doti di spazialità, l'ordine e la capacità di compiere un gesto tecnico con regolarità. Non tutti magari possono praticare il tiro con l'arco a livelli agonistici di rilievo ma una forte componente ludica è sempre presente: in altre parole anche se non vinci alla fine ti sei divertito comunque a tirare frecce in compagnia di amici, a scambiarti esperienze ed impressioni per un bersaglio difficile e magari finire la giornata a tavola. La competizione e la sfida non sono mai rivolte contro un avversario ma contro se stessi: migliorare il gesto tecnico o fare qualche punto in più della gara precedente vuol dire aver spostato in avanti i propri limiti ed è già una soddisfazione; se poi viene anche un podio e una medaglia, tanto meglio.... Le gare della FITARCO sono divisibili in due gruppi: il tiro alla targa e il tiro di campagna. Nel tiro alla targa si hanno diverse competizioni che si distinguono sia per le distanze a cui sono posti i bersagli che per la quantità di frecce che vengono scoccate. In questo gruppo sono la Gara FITA (144 frecce a 4 distanze: 90, 70, 50 e 30 m), il 70 m olimpico round -la gara che si disputa alle olimpiadi- (scontri diretti a 70 m per un totale di 72 frecce), il 900 Round (90 frecce a 3 distanze: 60, 50 e 40 m), il 50 m Match Round (90 frecce a 50 m) e così via. Anche il tiro indoor fa parte di questo gruppo, ma dato che si disputa nelle palestre, le distanze sono limitate a due: 25m e 18m (entrambe con 60 frecce). Anche nel tiro di campagna ci sono varie competizioni, con bersagli non molto diversi da quelli del tiro alla targa, come il 12+12 (72 frecce, di cui 36 a distanze sconosciute) e il 24+24 (144 frecce, di cui 72 a distanze sconosciute). La particolarità di questo tipo di competizione è quella di svolgersi in zone aperte, spesso boschi, e di tirare a bersagli in posizioni diverse (in salita, discesa, con condizioni di luce diverse) spostandosi ogni volta da un bersaglio all'altro per tirare le frecce. Gli archi ammessi per le competizioni Fitarco sono di tre tipi: **Arco nudo**, è l'arco moderno, smontabile ma "nudo", utilizzato cioè senza nessun accessorio. **Arco olimpico**, è l'arco moderno, smontabile e dotato di mirino e stabilizzazione che ne rendono l'impatto visivo abbastanza diverso dall'arco tradizionale. In Europa è il tipo di arco più usato ed è l'unico utilizzato per le competizioni olimpiche. **Arco compound**, è il più tecnologico tra gli archi. E' un arco dotato di carrucole, mirino con lente e stabilizzazione. Per il rilascio della corda normalmente si utilizza uno sgancio meccanico. Ha una precisione incredibile e una notevole potenza ma richiede una cura particolare dato che è piuttosto complesso da mettere a punto. Venite a trovarci al CTL3, saremo felici di farvi conoscere questo magnifico sport.



20 SETTEMBRE: PIERINI IN GARA

L'A.P.S. Club72 con il patrocinio del Comune, e la collaborazione per la parte tecnica, di Radaelli Pesca di Carnate, organizza; sabato 20 settembre la 21° edizione della gara di pesca riservata ai "Pierini". La scorsa edizione si è conclusa con l'assegnazione del titolo di Campione Bernareggese a Enrico Fumagalli di Villanova, fratello di Caterina vincitrice nel 1999 e 2000, sarà anche quest'anno un affare di famiglia?. Alla manifestazione possono partecipare tutti ragazzi e ragazze dai tre ai tredici anni compiuti nel 2003, anche se non residenti a Bernareggio o Villanova. Non occorre avere la licenza di pesca;



dovranno essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile. Per i residenti verrà stilata una classifica a parte e il migliore sarà nominato Campione Bernareggese 2003. E' permesso usare qualsiasi tipo di canna con galleggiante armata di un solo amo. La gara durerà un'ora e mezza dalle 14.30 alle 16.00. Il ritrovo è presso il parcheggio del ristorante da Bruno alle ore 14.00. Il campo gara scelto è il Fiume Adda in località Fornasette da Bruno a Brivio. I partecipanti saranno suddivisi in tre categorie, una unica per le Ragazze, Piccoli fino a otto anni e Ragazzi dai nove ai tredici. Le classifiche e le premiazioni verranno effettuate presso la sede sociale dell'A.P.S. nel Palazzo Laura Solera Mantegazza (ex scuole medie) ingresso da Largo Donatori del Sangue. I primi tre di ogni categoria saranno premiati con coppe offerte da: Rinaldo Gargantini Assicurazioni, La Clinica dell'Orologio e Eden Verde; il campione Bernareggese con Trofeo o Coppa offerta dal Comune di Bernareggio; il più giovane partecipante riceverà una targa offerta dalla Pro Loco, mentre al pesce più grosso una coppa offerta dall'A.P.S. A tutti coloro che termineranno la gara, verrà dato in ricordo della manifestazione, un riconoscimento adeguato (coppa, targa ecc.) e, del materiale da pesca. La quota di iscrizione è di □ 4,00. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Radaelli Pesca Carnate tel. 339.33.30.742 o Giuseppe Fumagalli tel. 039.690.16.64.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

NEWS ASSOCIAZIONI

17

*Nella foto:
il campione
bernareggese 2002,
Fumagalli Enrico*

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO**

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

"VIVI BERNAREGGIO"

"INSIEME PER TESTIMONIARE IL NOSTRO RISPETTO VERSO IL TERRITORIO IN CUI VIVIAMO"

Quest'anno la PRO LOCO e l'Amministrazione Comunale hanno deciso di dedicare la "giornata ecologica" alla piantumazione dei gelsi. Perché proprio questo tipo di pianta? Come molti sanno, già agli inizi del '900, l'economia del nostro paese era basata prevalentemente sull'allevamento del baco da seta, che produceva il filo di seta per la filanda locale e che si nutriva delle foglie del gelso. Nei cortili e nei campi la vita di intere famiglie pullulava intorno a questa attività, ci si aiutava e i problemi di uno erano i problemi di tutti. Ora di gelsi a Bernareggio ne sono rimasti solo una decina, ma per ricordare e riscoprire i valori di allora, come la solidarietà e la vita comune, per richiamare la tradizione storica e culturale ed il ruolo che ha avuto il GELSO per la nostra comunità, abbiamo voluto "esprimere" la nostra gratitudine "piantando ben 25 gelsi negli angoli del nostro paese.

Domenica 25 maggio, insieme ai ragazzi delle Scuole Elementari e Medie di Bernareggio e Villanova sono stati messi a dimora:

- i due gelsi Piazza XXV Aprile
- il gelso Agorà
- il gelso Gianni Rodari (nuova Scuola Materna)
- i due gelsi Parco Comunale
- il gelso Via Mazzini
- il gelso Rinaldo e Albino Corno (Centro Sportivo Villanova)
- i due gelsi Leonardo da Vinci (Scuole Medie)
- il gelso Caduti per la Libertà (C.D.A.)
- i tre gelsi Via Pertini
- i due gelsi Via Brianza
- il gelso Via Gramsci
- i due gelsi Camposanto
- il gelso Papa Giovanni XXIII
- il gelso Via dell'Artigianato
- il gelso Via De Amicis
- i tre gelsi C.S.V. Villanova

*Per la Pro Loco
Franca Besana*

18

LA MADONNINA DI VIA CAVOUR



IL BUON SENSO HA PREVALSO

Nel primo numero di quest'anno è stata pubblicata una lettera a firma dell'Assessore alla Cultura dove si sollevava il problema dell'insegna della macelleria araba. La scelta di averla posta proprio sopra la madonnina di via Cavour, lasciava il passante quan-

tomeno perplesso. Nello scorso numero alcuni cittadini rispondevano all'Assessore chiedendo se fosse stata autorizzata tale affissione, che comunque risultava concessa. Nonostante fosse chiaro l'intento pubblicitario e non certo offensivo nell'ambito religioso, il proprietario dell'esercizio ha preferito toglierla, ponendo in questo modo finalmente termine ad una questione che per molto tempo ha fatto discutere il paese.

GIOCHINSIEME 2003

Si è conclusa sabato 28/06/2003 la quarta edizione di Giochinsieme, appuntamento ormai collaudato per quanto riguarda il divertimento nel mese di giugno a Bernareggio. Devo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato in forma attiva e organizzativa alla manifestazione, un plauso ai responsabili di zona, un grazie particolare agli sponsor, ma soprattutto mi sento di sottolineare e ringraziare in modo personale tutti quei cittadini che hanno partecipato ai vari giochi come concorrenti, ma anche come pubblico, perché se di successo possiamo parlare, il merito è soprattutto loro. Dopo due anni di permanenza a Villanova, la vittoria

finale e di conseguenza il trofeo, sono ritornati a Bernareggio, ha vinto la zona dei falchi, contraddistinta dal colore fucsia. Il premio in denaro messo a disposizione dalla amministrazione comunale è stato devoluto a favore della associazione volontari di Bernareggio. Auguro buone vacanze a tutti e un arrivederci alla prossima edizione ricordando che è bello stare tutti insieme con Giochinseme.

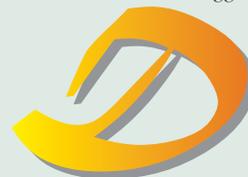
*Il Consigliere Delegato allo Sport
Bala Felice*



PRO LOCO
BERNAREGGIO
Comune di Bernareggio
Assessorato alla Cultura



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

organizzano la

SAGRA 2003



SAGRA 2003

19

in collaborazione con: Assessorato alla Cultura, CTL3, A.C. Bernareggio, AVIS-AIDO-ADMO, Biblioteca Civica, C.S.V. Villanova, Scuola Materna Tornaghi Villanova, Scuola Materna G. Bonacina Bernareggio, G.A.B. Gruppo Anziani Bernareggio, Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina, Tuttattaccato, Oratori Bernareggio e Villanova, Parrocchia S. Maria Nascente, Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo e B.M.V. Immacolata, A.P. S. Pesca Sportiva, Polisportiva A.P. B., C.A.G. Spazio Giovani, Scuole Medie Bernareggio, Scuole Elementari Bernareggio e Villanova, Associazione Volontari Bernareggio, Associazione Genitori, Veloce Club Bernareggio, U.S. Briantea, Associazione Commercianti Bernareggio, Op.E.B. Operatori Economici Bernareggio, Associazione Volontari Protezione Civile Rio Vallone, G M C B (Gruppo Mineralogico Bernareggio)

SAGRA 2003

VILLANOVA

24 Agosto Domenica
Ritrovo ore 14.30
Partenza ore 16.00

Villanova : GARA CICLISTICA PER GIOVANISSIMI
maschile e femminile
17° Trofeo alla memoria "Giuseppe Nava" (dai 7 ai 12 anni)

6 Settembre Sabato
dalle 21.00 alle 23.00

Centro Civico:
MOSTRA personale di Pittura

7 Settembre Domenica
dalle 10.00 alle 23.00

Centro Civico:
MOSTRA personale di Pittura

ore 21,00
ore 22.30

Oratorio:
Pesca di beneficenza (aperta tutto il giorno)
Serata danzante con i "REPORTAGE" (Pro Loco)
SPETTACOLO PIROTECNICO (C.S.V.)

13 Settembre Sabato
ore 17,00

Scuola Elementare Villanova:
"PICCOLI GIALLI E PICCOLI BLU"
Teatro interpretato da Associazione Genitori e bambini della scuola

BERNAREGGIO

1 Settembre Lunedì

Apertura concorso: PAROLE ORIGINALI

dal 8 al 19 Settembre
ore serali

Campo di Villanova e Bernareggio
TORNEO TENNIS (A.P.B.)

4 Settembre Giovedì
ore 19.30

Campo Comunale - Bernareggio
Inizio Trofeo "Memorial F.Ili Passoni" (A.C. Bernareggio)

6 Settembre Sabato
ore 19.30

Campo Comunale - Bernareggio
Finale 1° e 2° posto Trofeo "Memorial F.Ili Passoni" (A.C. Bernareggio)

7 Settembre Domenica
dalle 9.00 alle 17.00

C.T.L.3
3° Trofeo BERNAREGGIO TIRO CON L'ARCO
Gara campionato Interregionale federazione FITARCO (A.P.B.)

13 Settembre Sabato
ore 11.00

Inaugurazione nuova scuola materna

ore 17.00

Scuola Materna Bonacina:
Inaugurazione MOSTRA PERSONALE PITTORI:
LARA LOMBARDI E AGNESE VERTEMATI
(Domenica 14 e Lunedì 15 orario d'apertura: dalle 10,00
alle 12,00 e dalle 14,30 alle 19,00) (Pro Loco)

ore 18.00

C.D.A via Dante:
Inaugurazione MOSTRA PERSONALE PITTORI:
NUCCI FRIGENI E ELIO CANTU'
(Domenica 14 e Lunedì 15 orario d'apertura: dalle 10,00
alle 12,00 e dalle 14,30 alle 19,00) (Pro Loco);
MOSTRA A.P.S. (Associazione Pesca Sportiva)



	MOSTRA G.M.P.B. (Gruppo Mineralogico Bernareggio)
ore 16.00	Chiesetta San Gervaso e Protaso INAUGURAZIONE MOSTRA ICONE a cura di Anna SANZENI (Domenica 14 e Lunedì 15: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 19,00) (Pro Loco);
ore 19.00	Via Ponti INAUGURAZIONE MOSTRA RADIO D'EPOCA di Astolfi Eliano (Domenica 14 e Lunedì 15: 10,00 - 12,00 e 14,30 - 19,00)
ore 21.00	Cortile Comunale Via Prinetti - Bernareggio "CONCERTO DELLA SAGRA" CORPO MUSICALE P.L. DA PALESTRINA (in caso di maltempo: nuova scuola materna) Oratorio Maschile via Obizzone: "PESCA DI BENEFICENZA" Sabato dalle 21.00 alle 23.30 Domenica 14.00 - 23.30 Lunedì 14.00 / 19.00 e 21.30/23.30

NEGOZI APERTI PER LA SAGRA!!

(Associazione Commercianti Bernareggio)

14 Settembre Domenica dalle 8.00 alle 11.00**Partenza ore 9.00****C.D.A via Dante:**
DONAZIONE SANGUE AVIS**Oratorio Maschile via Obizzone:**
(arrivo ore 12.00 Palazzo comunale, premiazioni in Oratorio)
GARA CICLISTICA 13° TROFEO LAMPRE Categoria under 23 (Veloce Club Bernareggio)**dalle 10.00 alle 18.30****Piazza della Repubblica - Via Leoni**
COLLEZIONE MINIATURE (Pro Loco)ESPOSIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI
Volontariato-Millemani-AVIS AIDO ADMO (bancodel riso)**dalle 10.00 alle 18.30**

GIOCHI GONFIABILI PER BAMBINI E RAGAZZI (Op.E.B.)

dalle 10.00 alle 18.30**Via Cesare Cantù**
La via dei pittori... (Pro Loco)**Court del Circulot**
MACCHINE FOTOGRAFICHE DALLA LASTRA ALDIGITALE
(Carlo Uselli e amici)**ore 15.00**Direttamente da "Lista d'Attesa" il comico MARINO GUIDI
(Pro Loco)**ore 16.00**

GIOCHIAMO ALLA DAMA IN PIAZZA (Pro Loco)

dalle 15.00 alle 18.00**Spazio Gioco via Mazzini**
Attività per bambini da 0 a 3 anni "TANGRAM 2"**dalle 16.00 alle 18.00****Via Mazzini-Via Europa-Via Montello**
DI GIOCO IN GIOCO (Tuttattaccato) (corsa con macchinine a pedali per bambini dai 3 ai 5 anni)
GIOCO A SORPRESA PER TUTTI - piazzetta di via Mazzini**ore 21.00****Serata Danzante con la GRANDE ORCHESTRA "BARRY" (Op.E.B.)****ore 21.30**FESTEGGIAMENTI E PREMIAZIONI (Pro Loco)
Distribuzione TORTA DE MICA E LACC (Pro Loco)**SAGRA 2003
PROGRAMMA****21****dalle 14 alle 18,30 in
Piazza della
Repubblica
Sarà presente una
Sala Operativa
Mobile
Associazione
Volontari
PROTEZIONE CIVILE
Rio Vallone****Per servizio assistenza ed informazione
Corso di Formazione
in programma per
autunno 2003 a
Bernareggio.**

15 Settembre Lunedì
dalle 10.00 alle 18,30

Scuola Elementare di via Petrarca - Bernareggio
SAGRA DI SAN GIOACCHINO (Pro Loco)

dalle 15.30 alle 18,30

Centro Aggregazione Giovanile C.D.A.
TORNEO DI PLAYSTATION per ragazzi dai 12 ai 21 anni
(Iscrizioni presso C.A.G. Spazio Giovani)

ore 14.30

Inaugurazione palestra

20 Settembre Sabato
ore 14.00

Fiume Adda Furnasett
GARA DI PESCA "PIERINI" (A.P.S.)
con premiazione dei vincitori alle ore 17,00 in Sede, presso CDA Via Dante

ore 15.00

Campo Comunale Bernareggio
Trofeo "Memorial PONTARA" (A.C. Bernareggio)

ore 21.00

Auditorium Via Europa
SERATA DANZANTE (Pro Loco, G.A.B.)

21 Settembre Domenica

Gita in Valgrisenche (Valle d'Aosta)
Corpo Musicale Pierluigi da Palestrina Bernareggio

27 Settembre Sabato
ore 16.00

Auditorium Via Europa
Premiazione "SUPERLETTORE" (Biblioteca Civica)

ore 21.00

Oratorio Maschile via Obizzone
Serata di Intrattenimento "Gruppo Sinafrica" (Ass. Volontari e Oratori)

28 Settembre Domenica

festa Oratori Bernareggio e Villanova

05 Ottobre Domenica
ore 09.00

Giornata Ecologica
Inaugurazione aiuola

22

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

Scuole Elementari di Via Petrarca
73ª SAGRA ESPOSITIVA DI SAN GIOACCHINO
DISTRIBUZIONE TRIPPA

LATTE CLAB offerto da Associazione Commercianti Bernareggio

ESPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI

ESPOSIZIONE HOBBISTI
SERVIZIO BAR "CAFÈ TRI DON"

VI ASPETTIAMO NUMEROSI !!



ore 10.30 Apertura ufficiale della Sagra

Ore 15,00 "CACCIÀ AL RANOCCHIO"
buoni gelato offerti da "IL RANOCCHIO"
Giochi per ragazzi sino ai 14 anni

Ore 16,00 SPETTACOLO PER BAMBINI
CON IL GRUPPO: "TITIRITAINAS" (Pro Loco)

Nel corso della giornata proiezione
cortometraggio per bambini

Ore 18,00 ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A
PREMI (biglietti in vendita durante la sagra)

Ore 18,30 chiusura Sagra



ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO

ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO

Le persone idonee e ricoprire l'incarico di Presidente di seggio elettorale (possesto del diploma di Scuola Media Superiore, età sino a 70 anni) possono presentare apposita domanda entro il 31 ottobre del corrente anno per essere incluse nel predetto Albo.

ALBO SCRUTATORI DI SEGGIO

Per l'iscrizione nell'Albo degli Scrutatori Volontari, gli elettori in possesso del titolo di studio della Scuola dell'obbligo (Licenza Media) ed età sino a 70 anni, possono pre-

sentare domanda entro il 30 novembre del corrente anno. Coloro che hanno svolto le funzioni di scrutatore in precedenti consultazioni elettorali, potranno presentare, entro il mese di dicembre, apposita istanza diretta alla Commissione Elettorale Comunale, per essere cancellati esclusivamente per gravi, giustificati e comprovati motivi. I modelli delle relative domande sono disponibili presso l'ufficio elettorale.

*Il Responsabile
dell'Area Amministrativa*

NUOVI COLOMBARI

A novembre inizieranno i lavori per la costruzione dei nuovi colombari. Verranno realizzati 320 loculi e 160 ossari. L'Amministrazione Comunale pone in prevendita 60 loculi al prezzo di € 1.300,00 e 30 ossari al prezzo di € 250,00. Per far ciò verrà modificato il regolamento di polizia mortuaria consentendo tale prevendita con decorrenza dei termini di concessione dalla data di sepoltura. Sarà possibile inoltre permutare loculi precedentemente prenotati con quelli da realizzare senza alcun pagamento supplementare. Il costo dell'intervento sarà di circa 580.000,00 €. Il piano finanziario per il rientro da questi costi pre-

vede un prezzo di vendita di 1.500,00 € per i loculi e 300,00 € per gli ossari dalla data di disponibilità del manufatto ed un incremento di 75,00 € annui per i loculi e di 12,5 € annui per gli ossari. Coloro che avranno prenotato o chiesto la permuta i loculi e gli ossari potranno scegliere il posto a manufatto completato secondo l'ordine fissato dalla data di prenotazione o di richiesta di permuta. La documentazione è disponibile presso l'ufficio tecnico. Si ricorda inoltre che è possibile ottenere aree all'interno del cimitero per la realizzazione di tombe di famiglia (cappelle) al costo di € 1.500,00 al m².

CAMBIO NELLA MAGGIORANZA

Un cambio nelle file della maggioranza. Il Cons. Brambilla Maria Grazia, con delega alla Pro Loco e poi all'URP, lascia per motivi familiari il suo incarico in Consiglio Comunale. Le succede Colombo Giuliano, primo dei non eletti alle ultime elezioni amministrative. Nel ringraziare Brambilla Maria Grazia per il prezioso lavoro svolto, la Redazione rivolge al nuovo consigliere Colombo Giuliano i migliori auguri per un buon lavoro.



*a sin.:
Brambilla Maria
Grazia*

*a destra:
Colombo Giuliano*

MATTEO BIFFI

Un playmaker di classe

Quando mi è stato affidato l'incarico di occuparmi degli artisti Bernareggesi, mi è venuto naturale pensare anche a giovani che sono riusciti ad eccellere negli sport. La mia idea inizialmente è parsa azzardata, ma in breve sono riuscito a convincere la redazione. Pensateci anche voi, cari lettori, l'arte non è forse l'espressione di un talento innato? Manca forse di talento un giovane di provincia che riesce ad emergere e sfondare nel mondo del professionismo sportivo? Pensate anche a tutti gli ostacoli che incontra nella sua carriera sportiva, alla concorrenza numerosissima e agguerrita e a tutte le valutazioni e le pressioni a cui è continuamente sottoposto per capire se merita quel posto o meno. Un giovane che riuscisse a coltivare le sue doti sportive con perseveranza e determinazione e a superare tutto ciò, penso non abbia nulla da invidiare ad un'artista. Questo mio preambolo non vuol toglier nulla all'arte, semmai riconoscere al mondo sportivo uno spessore che spesso passa inosservato. Il protagonista di quest'intervista si chiama Matteo Biffi: classe 1983, cestista professionista, nato e cresciuto a Bernareggio. Chi abbia minimamente frequentato l'ambiente della pallacanestro a Bernareggio lo conosce sicuramente, infatti Matteo ha iniziato a giocare a basket a sei anni e non ha più smesso. Da subito ha dimostrato di essere tra i migliori, un playmaker (un regista del gioco) veloce, preciso e con ottimi spunti in attacco. Da lì in poi è stato un crescendo, la squadra vantava diversi ottimi elementi (tutti Bernareggesi) e con gli anni è riuscita ad imporsi senza fatica su tutte le squadre della zona, per poi passare a tornei di grande rilevanza a level-

lo regionale e interregionale. La fama del Bernareggio '83 attirava la curiosità di molti osservatori sportivi di grosse società, difatti nel 2000 Matteo venne richiesto in prestito dalla società di Cantù per giocare nelle giovanili. Per i non addetti ai lavori la pallacanestro Cantù (Oregon Scientific) è una società molto importante, da anni la sua prima squadra milita in serie A. Potete immaginare che essere richiesto nel vivaio di una società così imponente non sia cosa facile. Matteo era il più giovane tra i suoi colleghi (la maggior parte erano del 1981 o del 1982) che giocavano insieme già da anni, veniva da un ambiente completamente diverso, da una grande famiglia in cui conosceva tutti ed era cresciuto insieme ai suoi compagni, si ritrovava improvvisamente a fare quattro allenamenti a settimana più la partita. E' stato un inizio difficile, non c'era tempo per scherzare e chiacchierare tutto si svolgeva in una serietà per lui nuova. Ambientarsi fu un'impresa, sia per le relazioni con i compagni che per il gioco. Soprattutto i primi 2-3 mesi si sentiva spaesato in un tipo di gioco molto ragionato e basato su parecchi schemi complessi in cui il lavoro di gruppo doveva funzionare alla perfezione, completamente diverso dal passato in cui si basava più sul suo istinto e sulla sua facilità nell'affrontare gli avversari. A tutto ciò si aggiungeva la difficoltà di raggiungere la palestra: tutti i giorni suo padre si sobbarcava un'ora di viaggio all'andata ed una al ritorno, tornando a casa a notte fatta, per accompagnarlo in questa sua avventura. Questo può far capire quanto i genitori di Matteo gli siano stati vicini e l'abbiano aiutato in questo suo impegno, lasciandogli sempre la totale libertà di scelta. Alla luce di tutto questo Matteo più di una volta ha pensato di mollare tutto, ma questo non sarebbe stato da lui, il suo entusiasmo e la sua determinazione gli hanno reso possibile entrare bene in squadra. Pian piano il rapporto con i compagni è diventato amicizia e le difficoltà iniziarono a diventare meno pesanti. Questo miglioramento andava di pari passo con i suoi progressi in campo, adattandosi a questa nuova tipologia di gioco Matteo ha messo da parte le iniziative personali, ha migliorato notevolmente le sue capacità difensive ed è diventato un punto di riferimento per la squadra. Il secondo anno a Cantù il playmaker nostrano è esploso agonisticamente appropriandosi di un posto fisso da titolare, passando dai pochi minuti di gioco del primo anno alla quasi totalità della partita, con una media di venti punti realizzati per ogni incontro. La sua squadra ha girato mezza Italia per poi disputare le finali nazionali del



2002 a Latina, uscendo dalle eliminatorie ma solo dopo aver compiuto l'insperata impresa di battere la squadra della capitale. Con occhi sognanti Matteo mi confessa di aver avuto i brividi, quando ha calcato il parquet del palazzetto sulle note dell'Inno di Mameli di fronte a tifosi, giornalisti sportivi pronti ad intervistarlo e allenatori di squadre importanti della massima serie venuti a osservare i giovani. E' stato l'anno della sua consacrazione, l'unico aggettivo con cui lui riesce a definirlo è "fantastico". Nella stagione 2002/2003 Matteo è pronto per il professionismo e viene dato in prestito alla società di Como, ma non più per giocare nelle giovanili, bensì nella prima squadra che disputava il campionato di serie B. Questa volta l'inserimento in squadra è più facile, difatti nonostante i suoi nuovi compagni fossero molto più grandi di lui si sono dimostrati subito molto disponibili e aperti, senza spiacevoli tendenze al "nonnismo" che molto spesso si possono trovare in quelle situazioni. Ovviamente non poteva giocare come titolare, ma aiutava comunque la squadra scendendo in campo in tutte le partite impegnandosi al massimo e per la prima volta ricevendo anche un piccolo stipendio, e si sa che il primo stipendio è sempre una bella soddisfazione. Sul sito internet della squadra (www.pallacanestrocomo.it) viene definito come una giovane promessa, un giocatore ordinato e preciso, senza manie di protagonismo e sempre pronto ad allenarsi con serietà. Matteo sapeva di avere ancora moltissime cose da imparare in questa nuova categoria, così, di comune accordo con la società iniziò a pensare ad un trasferimento in una società di serie minore. Matteo ha ricevuto diverse proposte da squadre di serie B, ma tutte talmente lontane che l'avrebbero obbligato a trasferirsi. Così quest'estate ha firmato l'accordo con la squadra di Cernusco sul Naviglio, di serie C1, in prestito per un anno (in cambio il Bernareggio ha ricevuto due ragazzi per la categoria giovanile), con un sensibile aumento di stipendio e la possibilità di giocare molto di più. Questa sua scelta gli permetterà di imparare di più, stando in campo più minuti, quindi sarà anche una buona vetrina per futuri ingaggi della sua carriera. Chiedo a Matteo quanto è cambiata la sua vita da quando ha smesso di giocare al Bernareggio e lui mi risponde un po' dispiaciuto, ma senza rimpianti, che si rende conto di aver perso un sacco di contatti con i

suoi amici, ma l'entusiasmo con cui vive questa esperienza lo rende comunque felice. Quando torna casa è tardi e spesso è molto stanco, ha molto poco tempo per uscire a divertirsi come qualunque ragazzo di vent'anni vorrebbe, ma quando ha scelto di fare questo salto ne era consapevole. Anche a scuola è stato penalizzato, il suo secondo, intenso, anno a Cantù corrispondeva con l'anno della maturità e la sua media ne ha risentito. Il nostro atleta avrebbe voluto continuare gli studi all'università ma si rende conto che tutto non si può fare. Da questo punto di vista invidia un po' un suo ex compagno di squadra che ora gioca come lui da professionista, ma che abitando vicino sia all'università che alla sede della sua squadra è riuscito a conciliare i due impegni. Comunque la soddisfazione per questi anni gli si legge in viso i suoi miglioramenti sono palesi e vuole impegnarsi con serietà finché potrà continuare a migliorare. Gli ex compagni bernareggesi di Matteo non sono per nulla invidiosi di lui, ma anzi si dicono fieri che ci sia lui a rappresentare i cestisti Bernareggesi ad alti livelli. In ogni modo Matteo è ancora un giocatore della società Bernareggesi, e non dimentica assolutamente quanto deve alla sua squadra, prima di tutto al presidente Leonardo Bonanomi, che durante i contatti con le altre squadre ha sempre cercato il meglio per il suo playmaker senza preoccuparsi degli interessi della società, il suo allenatore Carlo Rubagotti per come gli ha insegnato il basket e per la sua pazienza in tanti anni e infine a Massimiliano Carella, coach nel suo ultimo anno a Bernareggio, per la sua fiducia.

Tommaso Fermi



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

nelle foto:
Matteo Biffi

**ARTISTI DI
BERNAREGGIO**

UNA PROMESSA PER IL GOLF

In quest'articolo voglio parlarvi di un ragazzo di Bernareggio che si chiama Federico Besana e gioca a golf. Effettivamente Federico pratica questo sport ormai da alcuni anni, più precisamente dal 1998 e la sua abilità che definirei tranquillamente un dono, unita alle competenze sportive acquisite con impegno e fatica, lo hanno portato ad un passo dall'entrare a fare parte delle speranze azzurre. (ndr la nostra nazionale italiana juniores). Evidentemente per arrivare a tale aspettativa i risultati che il giovane sportivo ha ottenuto in questi anni sono stati molteplici e davvero troppi da elencare; perciò vi cito solo l'ultimo (ndr fino ad oggi) che è la vittoria del campionato dilettanti assoluto individuale della Lombardia. Nonostante la breve carriera del nostro sportivo, nelle gare disputate nel triennio 2000-2003, tra vittorie e piazzamenti, siamo nell'ordine di un centinaio. L'impressione che ho ricevuto intervistando Federico è quella di parlare con un ragazzo modesto, semplice e determinato, doti che sicuramente lo aiuteranno a far conoscere con le sue vittorie sportive, il suo paese Bernareggio, in tutta Italia e magari anche più in là. I due primi tifosi di Federico, oltre al suo maestro Nicola Zappa, sono la mamma, signora... e il suo caddy personale che poi non è altro che il papà Elio. Per i neofiti come me, il caddy è quel personaggio che segue il giocatore durante la partita e lo consiglia sulla strategia di gioco della scelta del legno "ovvero la mazza per colpire le palline, all'inclinazione di un particolare terreno e altre cose ancora. L'entusiasta papà Elio, vero conoscitore dell'arte del golf "soprattutto teorica", mi dicono la mamma e Federico, mi aiuta a capire alcuni aspetti che gravitano intorno a questo sport. In primo luogo tutta la famiglia Besana all'unisono mi spiega che a differenza del passato oggi il golf non è più una pratica sportiva destinata ai pochi (i ricconi) ma si sta evolvendo sempre di più col fine di essere alla portata di tutti. Le caratteristiche per diventare potenzialmente un giocatore di golf sono quelle di amare la natura che ospita i campi, ovvero la flora e la fauna che abitano al limitar del terreno di gioco. Non di rado capita, durante lo svolgimento di una partita, scorgere diversi animali quali daini, lepri, anatre e

scoiattoli che velocemente scompaiono tra la vegetazione. Sovrana fra tutte le sensazioni che regnano sul campo da golf è la quiete, rotta solo dal sibilo della pallina che vibrante dell'aria segue la traiettoria che il giocatore le imprime. I genitori di Federico mi spiegano che queste oasi di pace ovvero i campi da golf, sono tali soprattutto per "l'etichetta" che devono tenere i partecipanti il gioco ovvero esistono delle giuste e altrettanto ferree regole comportamentali che garantiscono lo svolgimento consono delle competizioni ed ad ogni livello. I ragazzi vengono sensibilizzati al rispetto della natura, degli avversari e sono aiutati a trovare quel self-control indispensabile per tenere la concentrazione per tutta la durata di una competizione, che spesso dura oltre cinque ore. Qui di seguito grazie ai preziosi e disponibili Federico ed Elio, vorrei proporvi alcune curiosità tecniche e filosofico-sportive del gioco del golf affinché, se già non ne siete a conoscenza, vi possiate fare un'idea più da vicino del golf.

IL CAMPO DA GOLF:

Il golf viene giocato su un campo di 18 o 9 buche che, a secondo della loro lunghezza, sono così classificate:

- PAR 3 (di lunghezza inferiore a 228mt.)
- PAR 4 (di lunghezza da 228mt. A 434mt.)
- PAR 5 (di lunghezza superiore a 434mt.)



Il par della buca è il numero di colpi stabiliti per completarla. A voi, certo, capiterà di tirarne un po' di più. Non dovete preoccuparvi. Capita a tutti i principianti! Ecco la traduzione di alcuni termini inglesi usati nel gioco del golf:

TEE: area di partenza della buca

FAIRWAY: quella parte rasata del percorso che sta tra il tee di partenza e il green

GREEN: area di arrivo di ogni buca

CUP: buca vera e propria dove dobbiamo far cadere la pallina.

FLAG: bandiera che indica dove è posta la buca

ROUGH: parte del percorso dove l'erba è incolta

BUNKER: ostacolo artificiale di sabbia posto, di solito, a difesa del green

WATER HAZZARD: ostacolo d'acqua che può trovarsi in qualsiasi parte del campo e che è segnato con paletti colorati

OUT OF BOUNDS: tutte le zone di terreno al di fuori del campo segnalate con paletti bianchi

IL GIOCO: "Un ottimo giocatore di golf, come sono io e come spero diventerete anche voi, dovrebbe completare la 18 buche del percorso tirando 72 colpi. Per voi non sarà facile arrivarci in poco tempo ma non per questo dovete rinunciare a giocare con me. Le nostre regole prevedono, infatti, che io debba regalare 34 colpi di vantaggio. Il termine tecnico usato per questo regalo è **HANDICAP**. Alla fine di un percorso di 18 buche dovrete togliere dal totale dei colpi effettuati il vostro handicap e il risultato vi darà il punteggio netto ottenuto. Ogni volta che il punteggio netto sarà inferiore a 72 otterrete una diminuzione di handicap."

LE REGOLE...

- Ti impediscono di farti male
- Ti insegnano a rispettare il campo
- Ti impediscono di fare il furbo
- Ti insegnano il rispetto degli altri giocatori
- Sono indispensabili per qualsiasi problema di gioco

L'ATTREZZATURA

Esistono tre tipi di bastoni da golf:

i legni, per i tiri lunghi

i ferri, per i tiri lunghi, medi e corti

il putter, per il colpo in green.

Ogni tipo di bastone ha tre parti fondamentali:

il grip o impugnatura

lo shaft o canna

la testa, che può avere diverse inclinazione (loft), a seconda della distanza da coprire.

Una sacca completa è formata, per regolamento, al massimo da 14 bastoni.

Comunque, per iniziare a giocare ne possono bastare 4 o 5 tipo:

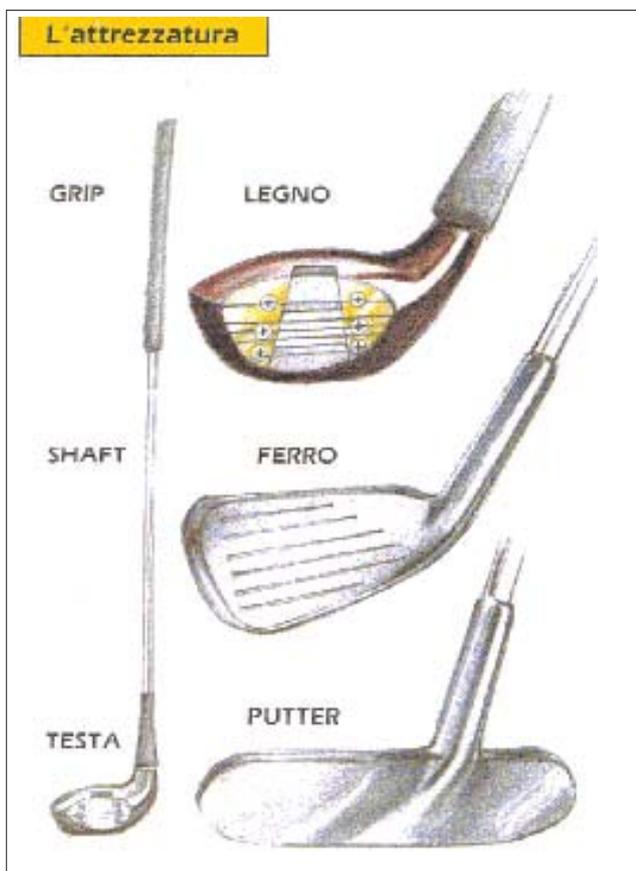
un legno, due ferri e un putter.

VALIDI MOTIVI PER PRATICARE QUESTO SPORT:

- Si pratica all'aperto, in mezzo alla natura
- Si sta in compagnia di amici vecchi e nuovi
- Non ha limiti di età, il giocatore più giovane ha 6 anni, il più anziano ha oltre 80 anni
- Si può giocare insieme a chiunque indipendentemente dalla capacità di gioco del singolo golfista, grazie al meccanismo dell'handicap.

Ora per chiudere l'articolo cosa devo dire! Amo profondamente la natura, mi piace confrontarmi con me stesso, una pallina me l'ha appena regalata Federico... vado a giocare a golf, e voi?

Stefano Vitale



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



foto sopra e a pag 26:
Federico Besana

PERSONAGGI

27

Conoscete qualche Bernareggese "illustre"? Segnalatelo alla Redazione di Dialogando! Siamo sempre a caccia di personaggi che hanno contribuito (o lo fanno tuttora) a far crescere il nostro paese! Fate pervenire le vostre segnalazioni alla segreteria c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

L'ANNO INTERNAZIONALE DEL DISABILE

La rubrica della Sen. Emanuela Baio

L'anno internazionale del disabile sta facendo segnare un primato negativo all'Italia. La legislazione nazionale da sempre avanzata in questo ambito, ha subito una preoccupante battuta d'arresto con l'avvento del Governo Berlusconi. La prova più tangibile di questo degrado è senza dubbio rappresentata dal drastico taglio degli insegnanti di sostegno nelle scuole. Circostanza ancor più grave se si considera la tanto sbandierata riforma, che, pur dovendo entrare in vigore in settembre, non ha alcuna copertura finanziaria. La scure della razionalizzazione delle risorse, intanto, si è abbattuta sui soggetti più deboli, facendo registrare anche una pericolosa inversione di tendenza sul fronte dell'inclusione. Come faranno i piccoli portatori d'handicap a sentirsi parte di una comunità senza il mediatore che ne faciliti l'ingresso? Sono queste le domande che occorrerebbe porsi quando si fa politica, cioè quando si scelgono gli obiettivi da raggiungere. Nel campo della disabilità la certezza degli investimenti di settore, accanto a riforme di sistema, costituiscono i gangli vitali per affrontare qualsiasi discorso in proposito. Nel dicembre 2001 il Senato ha licenziato all'unanimità il disegno di legge sull'amministratore di sostegno. Cioè un anno e mezzo fa. Ma in questo periodo non si sono registrati passi in avanti. Questa legge serve a tutte le persone che da sole non ce la fanno, che hanno bisogno di un aiuto nei rapporti con le istituzioni e con la società. Il dettato normativo consentirebbe anche di limitare o porre fine alle assurdità prodotte dall'interdizione. Crediamo che sia un segno di rispetto e di attenzione doverosi verso i disabili. I deputati dell'Ulivo hanno chiesto insistentemente di approvarlo, ma finora non ci sono stati segnali positivi; in agenda - dice il Governo - ci sono altre urgenze. Ma c'è anche un altro fronte sul quale è diventato indispensabile agire: nell'erogazione dei servizi socio-sanitari, già fortemente contratta da scellerati programmi di risparmio, il reddito di riferimento deve essere quello del disabile e non quello della sua famiglia. Solo in questo modo potranno essere evitate ingiuste disparità di trattamento che oggi si registrano su tutto il territorio nazionale e che dipendono dai diversi orientamenti riservati dalle Regioni a questa categoria di cittadini. Il centrodestra per dimostrare una reale e concreta attenzione al mondo della disabilità dovrebbe inoltre prendere in considerazione le proposte fatte dalle associazioni che ogni giorno si occupano di queste perso-

ne. Cito Anfass e Fish per fare degli esempi autorevoli. I sodalizi chiedono in concreto l'adozione di un nuovo e rivoluzionario metodo valutativo, chiamato ICF e adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si basa su una griglia che considera la persona con disabilità nella complessità delle condizioni di salute e delle relazioni sociali e delle sue capacità o limitazioni professionali. Gli operatori del terzo settore invocano anche l'istituzione di un'unità multidisciplinare di valutazione. Ciò significherebbe avere qualcuno che si occupa dei disabili con competenza, senza costringerli a ripetuti ed estenuanti passaggi dalle commissioni di accertamento. I problemi sono diversi rispetto all'età, alla tipologia di handicap, all'ambiente socio-culturale in cui il disabile vive, alla zona geografica di residenza. Questi sono alcuni dei temi che aspettano risposte serie. Basterebbe che il centrodestra proseguisse nel solco tracciato dall'Ulivo nella scorsa legislatura, durante la quale è stata potenziata l'assistenza diurna domiciliare in modo da ridurre considerevolmente il ricovero in istituti; sono stati stanziati fondi per creare delle strutture in grado di accogliere le persone disabili quando restano sole, senza familiari e parenti in grado di sostenerli; è stata radicalmente riformata la legge che consente l'inserimento lavorativo dei disabili e, soprattutto, è stata approvata la riforma dell'assistenza che, oltre a definire i diritti di tutti i cittadini in difficoltà, ha contribuito a creare una nuova cultura, quella dell'inclusione sociale, oggi in pericolo. Ci sono alcune priorità per l'Ulivo, che speriamo diventino tali per tutto il Parlamento: il tema della non autosufficienza e la disabilità psichica.



Sen. Emanuela Baio Dossi

PROGRAMMA ANZIANI

Settembre 2003

SAGRA PATRONALE
CON MANIFESTAZIONI VARIE

Giovedì 4
ore 14.30 Visita agli anziani
degenti negli Istituti di Merate,
Brivio e Villa D'Adda

Martedì 9
ore 14.30 Visita agli anziani
degenti negli Istituti di Ruginello e
Ornago

Giovedì 18
ore 14.30 Visita al Villaggio
Operaio di Crespi D'Adda

Sabato 20
ore 21.00 Serata danzante
all'auditorium scuole medie in col-
laborazione con la PRO LOCO
Soggiorno terapeutico in Sicilia a
Sciaccia

Ottobre 2003

Giovedì 9
ore 15.00 Conferenza tenuta
dalla dott.ssa Giuseppina Baio
(tema da
definire)

Giovedì 16
Gita Sociale a Cassano Valcuvia
con Castagnata (seguir volanti-
no)

Domenica 26
ore 15.00 Gara di SCALA 40
(iscrizioni della domenica prece-
dente)

Novembre 2003

Giovedì 6
ore 09.00 S. Messa per i Soci
Defunti

Domenica 16

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Potete scrivere e rivolgere
domande direttamente
alla Sen. Emanuela Baio.
Fate pervenire il vostro
materiale alla segreteria
di redazione
c/o Ida Besana
dell'ufficio segreteria del
Comune oppure
via e-mail:
dialogando@iol.it

nuova pubblicità
banca di carugate

con te per ... crescere



Scegliere l'affido oggi per avere più fiducia nel domani

Sonia ha 8 anni. Sua madre si è da poco trasferita in Italia. È vedova e non ha altri parenti vicini. Lavora come colf ed è in difficoltà ad occuparsi della figlia durante i pomeriggi. Sonia è stata affidata a Laura, un'insegnante in pensione; stanno insieme dall'uscita dalla scuola fino all'ora di cena. Laura sa che spesso anche la mamma di Sonia ha bisogno di una mano e tra loro è nata una bella amicizia.



L'affido familiare part-time (per alcune ore tutti i giorni e/o per alcuni giorni alla settimana) è un intervento che si configura sia come sostegno al minore nelle sue attività quotidiane sia come appoggio alla sua famiglia d'origine; richiede quindi capacità di creare una relazione equilibrata con il bambino e con la sua famiglia, accettandone le eventuali differenze.

Progetto Affido Mowgli COMUNI DEI DISTRETTI DEL VIMERCATESE TREZZESE
via Papina 6 - 20043 Arcore (MI) - Tel e fax: 039 6882285 - Email: affido.mowgli@tin.it
ORARI: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.30 alle 13.30
martedì, giovedì: dalle ore 14.00 alle ore 18.30





ASSOCIAZIONE PINAMONTE

Un comune impegno per un ambiente migliore

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Presentazione nuovi CORSI di INFORMATICA Settembre - Dicembre 2003.

Siamo lieti di presentare il nuovo programma dei corsi che si svolgeranno a partire da Settembre

nelle aule informatiche dell'Associazione, a VIMERCATE e BELLU5CO, e nelle aule informatiche delle scuole dei comuni di AGRATE - ARCORE - CAPONAGO - CAVENAGO - CONCOREZZO - USMATE VELATE - CARNATE - BERNAREGGIO. I corsi, rivolti a tutti i cittadini e predisposti per il conseguimento dell'ECDL (patente europea del computer), sono così suddivisi:

* CORSI BASE (corsi di introduzione all'uso dei P.C.)

* CORSI AVANZATI (corsi di approfondimento delle conoscenze informatiche)

* INFORMATICA PER LA SCUOLA (corsi convenzionati con il Provveditorato)

* ESAMI PATENTE EUROPEA COMPUTER - E.C.D.L. Il programma di ogni

corso è indicato sul retro dei calendario corsi.

Il contributo spese è sempre contenuto e così stabilito:

Residenti Comuni Soci: □ 5,00/ora - non soci □ 5,50

Disoccupati e studenti, : □ 3,00/ora (Comuni soci) - □ 3,50/ora (Comuni non soci)

(Con certificazione rilasciata da: Centro per l'impiego, Centro Lavoro o Scuola)

Docenti : □ 3,50/ora (Comuni soci); □ 4,00/ora (Comuni non soci)

Dipendenti Comunali dei Comuni soci: gratuito

Il materiale informativo dei corsi è disponibile presso gli Uffici Comunali

ISCRIZIONI

Via Fax - al n. 039/6051254

Via Posta - alla Segreteria Pinamonte, c/o Comune, via S.Paolo, 20041 Agrate Brianza

Via Internet - al sito www.pinamonte.brianzaest.it

Il Presidente

(Dott. Daniele Fumagalli)

ASSOCIAZIONE
PINAMONTE

31

L'Amministrazione Comunale incontra i cittadini
e operatori economici per illustrare il
REGOLAMENTO SULLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE - T.I.A.
E SUA APPLICAZIONE.

L'incontro avverrà martedì 09/09/2003
alle ore 20.45 presso la Sala Consigliare.

Lavasecco Besana



Negozi specializzato
in puliture di:

Pelli - Kerne -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

CANI E BAMBINI

A volte alcuni inconvenienti con i cani potrebbero essere evitati se si conoscesse un po' di più la loro natura. Soprattutto i bambini, molto attratti da questo animale, inconsapevolmente lo infastidiscono o non rispettano il suo modo di essere e, peggio ancora, non capiscono i segnali di avvertimento o di allontanamento che l'animale emette. Ci sono alcune regole da rispettare per un corretto rapporto con il cane, una specie di galateo delle "buone maniere" e, regola **fondamentale**, è che comunque il bambino sia sempre in presenza di un adulto quando gioca con un cane. Vediamo alcune di queste buone regole.

- Il cane difende istintivamente orecchie e naso, sede dei due sensi principali (udito e olfatto) che gli garantiscono la sopravvivenza- non lo pizzicate o tormentate proprio lì.

- Non tirare la coda al cane! Per i quattro zampe è un'utile appendice. gli serve per esprimersi nel linguaggio gestuale e come timone quando cammina. Afferrargliela lo limita nelle sue facoltà espressive e nel movimento.

- Mai varcare un cancello o infilare un braccio in una proprietà dove si trova un cane, anche se in altre occa-

sioni si è già giocato con lui, il cane istintivamente potrebbe difendere ciò che considera il suo territorio.

- Mai piombare quatti quatti alle spalle dei cane: a nessuno piace essere toccati da chi non si vede. Mai correre verso un cane che non si conosce, meglio aspettare che sia lui ad avvicinarsi e farsi annusare la mano. Mai avvicinarlo in modo diretto ma sempre di fianco.

- Non soffiare sui muso dei cane: potrebbe essere interpretato come un segno di superiorità assolutamente non gradito al cane adulto (nel branco selvatico il cane tiene a bada i suoi gregari proprio sbuffando loro sul muso).

- Non fissare negli occhi un cane: equivale a sfidarlo e potrebbe preludere ad una rissa! Mai scappare voltandogli le spalle, agitare braccia o gambe ma rimanere immobili, guardare da un'altra parte. Mai appoggiare una mano sul capo di un animale che non si conosce o abbracciarlo.

- Evitare di disturbare una femmina in compagnia dei suoi cuccioli. Stare attenti anche ai cani feriti o impauriti e comunque mai mettere un cane spaventato in situazioni in cui gli sia preclusa ogni via di fuga.

- Non usare un bastone giocando con il cane, anche se un cucciolo potrebbe sentirsi minacciato.

- Il cane (anche cucciolo) che mangia non va disturbato: un gesto, anche involontario, potrebbe far temere all'animale la perdita della pappa (nutrirsi è un bisogno primario e il cane potrebbe difendere la ciotola). Stare attenti ai cani che stanno giocando tra loro, che vengono liberati da un box o da una catena dopo un lungo periodo di costrizione o che hanno in bocca qualcosa a loro molto caro tipo ossa o giocchini.

- Parlare al cane a voce bassa e calma: il suo udito è molto sensibile e urla con toni molto acuti vicino all'orecchio provocano disturbi insopportabili.

- Il cane ha buona memoria: un odore, un suono, un rumore anche lieve bastano a ricordargli momenti felici o meno dell'infanzia. Ricorderà anche i dispetti, le offese, le bastonate ricevute da cucciolo e, una volta cresciuto, potrebbe allontanare con metodi molto convincenti e spiacevoli l'autore dei maltrattamenti (come dargli torto?).

- Un cucciolo subentrato ad un altro cane anche della stessa razza benché somigliante ha sempre un proprio carattere e quindi avrà comportamenti diversi agli stimoli esterni. Il suo particolare carattere e linguaggio va capito.

- Non avvicinarsi ad un cane sconosciuto senza aver prima chiesto il permesso al "padrone" di accarezzarlo



STATO DELL'ARTE DELLE CURE PALLIATIVE

A livello mondiale, i vari modelli sanitari stanno attualmente attraversando un periodo di grave crisi dovuta ad una discrepanza tra le risorse economiche a disposizione ed il continuo aumento dei costi per la sanità che si registra nei vari paesi. Le ragioni di questa crisi sono molteplici e dipendono principalmente dalla recessione economica che si sta vivendo ormai da tempo, dall'innalzamento della durata della vita media nei paesi industrializzati con il conseguente aumento della popolazione di anziani che spesso necessitano di assistenza sanitaria e dagli elevati costi delle nuove tecnologie sanitarie e delle nuove terapie che devono essere applicate. Naturalmente anche l'Italia non si sottrae a questa situazione ed al motivo che la hanno generata con l'aggravante che, in alcune regioni (Lombardia esclusa), il processo di ottimizzazione delle risorse e di contenimento della spesa sanitaria non si è ancora completato; d'altronde penso che una società civile possa considerarsi realmente tale solo se riesce a garantire ai suoi componenti una adeguata assistenza sanitaria. Come uscire da questo, speriamo momentaneo, vicolo cieco? In attesa che la situazione economica mondiale migliori e che vengano prese delle decisioni di politica sanitaria comuni a tutti i paesi, penso che le uniche risposte possano venire dalla società stessa attraverso un maggior coinvolgimento di qualsivoglia natura (economi-

ca, volontariato ecc.) dei suoi componenti nell'assistenza sanitaria. In questa ottica l'Associazione Vivere Aiutando a Vivere sta stipulando anche per quest'anno una convenzione con l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Civile di Vimercate" a sostegno della Unità Operativa di Cure Palliative del Presidio Ospedaliero di Vimercate; purtroppo per le ragioni sopraesposte e per il cospicuo aumento delle richieste di presa in carico di nuovi pazienti, sarebbe necessario incrementare l'entità di tale convenzione al fine di poter mantenere invariato l'elevato grado di assistenza ai nostri malati. Pertanto cari amici mi permetto, pur conscio che state già facendo moltissimo, di chiedere, a nome dei nostri pazienti, un ulteriore sforzo a sostegno della nostra Associazione ricordandovi che chi aiuta a vivere vive a sua volta meglio. Certo della Vostra risposta, Vi ringrazio anticipatamente e Vi invio

I miei più sentiti saluti

il presidente

dottor Giorgio Gallioli

direttore Anestesia e Rianimazione

Presidio Ospedaliero di Vimercate e Vaprio

Sede legale e operativa:
via Milano, 11 - 20040 Usmate Velate
lun. giov. 9.00-12.30 15.00-17.30
mart. merc. 15.00-17.30
Tel e Fax: 039.6829493
E-mail: viveaiutvive@tin.it
www.vaav.org

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



**Associazione
VIVERE AIUTANDO
A VIVERE**

a sostegno del
Servizio di Cure Palliative
Ospedale di Vimercate

VARIE

33

Il frutto del sole
FRUTTA E VERDURA
PRODOTTI TIPICI SICILIANI
BERNAREGGIO
Via S. Gervasio 10 Tel. 039.6902232

Airoldi e Tacchetti snc
Mineralogia, Gemmologia
Produzione artigianale gioielli
Via Don Perego Vimercate (LC)
Vicinanze Castello, Via Manzoni
Tel. 039.9285087 <http://www.Airoldi.it>



DS: UN PARTITO CHE VIENE DA LONTANO, PROTAGONISTA NELLA STORIA DI BERNAREGGIO

Continua in questo numero la presentazione dei vari partiti politici che sono rappresentati in Consiglio Comunale. Ora è il turno dei Democratici di Sinistra. In questo spazio i partiti politici hanno occasione di presentarsi e presentare la loro storia, nazionale e locale, evidenziando il prezioso contributo che tutti hanno dato e tuttora danno, alla crescita della nostra democrazia.

Non è facile condensare in due pagine la storia dei Democratici di Sinistra di Bernareggio, un partito che possiamo dire con certezza ed orgoglio, è stato parte fondamentale della storia del nostro paese. Il partito dei Democratici di Sinistra è un partito "appena nato"; il primo Congresso si è tenuto nel Gennaio del 2000, a Torino. Il segretario è Piero Fassino eletto a maggioranza da 300.000 iscritti. I DS nascono come continuazione dell'esperienza del PDS, partito nato nel 1991 raccogliendo l'eredità del Partito Comunista Italiano che, in seguito al fallimento del comunismo nei paesi dell'Est Europeo ha imboccato una via più decisamente riformista, considerando esaurita l'esperienza di quel tipo di governo. Lungo questa direttrice nei DS sono confluite forze che non appartengono al "vecchio PCI", come, per esempio, i Cristiano Democratici di Pierre Carniti ed ex socialisti come Giorgio Benvenuto; ed oggi si può tranquillamente affermare che il rinnovamento della politica è stato accompagnato da un profondo rinnovamento anche dei dirigenti del DS. La nascita del PDS non è stata "indolore"; il fallimento del comunismo dell'Est ha fatto cadere molti miti, ha disilluso persone che avevano creduto ad un'idea di società più giusta, con meno disuguaglianze rispetto al modello capitalistico che conosciamo e che per questa idea hanno speso molta parte del proprio tempo, della propria vita. La divisione del PCI, con la nascita del PDS e il distacco di Rifondazione Comunista ha creato situazioni di divisioni che hanno attraversato anche rapporti di amicizia e familiari. Anche a Bernareggio le discussioni ed il confronto sul passaggio dal PCI al PDS hanno coinvolto tutti gli iscritti, la discussione è stata vivace ed emotivamente molto profonda ma non ha prodotto fratture insanabili; il confronto è avvenuto in modo sereno, pochi sono stati i compagni che non sono rimasti del PDS e, ancora in numero minore gli iscritti a RC, con il quale i rapporti personali rimangono buoni. Oggi, a Bernareggio i DS sono presenti nella maggioranza che governa il paese, continuando la tradizione che ha visto il PCI prima e il PDS poi, presenti nel Consiglio Comunale quasi ininterrottamente dal dopoguerra ad oggi. Tornaghi Lino, iscritto nel PCI clandestino fu presente nel Comitato di Liberazione che governò a

Bernareggio dopo la seconda guerra mondiale e con Stucchi Ettore furono presenti già nella prima amministrazione del dopoguerra. Nei tempi più recenti, nelle "giunte di sinistra" che hanno governato ininterrottamente dal 1970 al 1990 Arlati Giuseppe, capo "storico" del PCI bernareggese, è stato vice Sindaco per 20 anni, Corno Gino e Brambilla Mario sono stati assessori alla P.Istruzione, Creti Salvatore e Bonanomi Camillo (che ora non abitano più a Bernareggio), Galbussera Camilla e Stucchi Pierangela, assessori al Bilancio; senza contare gli innumerevoli Consiglieri Comunali che si sono avvicendati tra i banchi del consiglio Comunale. Ciò dimostra quanto il nostro partito sia stato ed è una forza radicata nel paese, sempre presente e capace di essere propositiva nella risoluzione dei problemi che il paese ha dovuto affrontare; anche dall'opposizione ha saputo incalzare con proposte concrete chi governava ponendo le condizioni per il successivo ritorno al governo locale. In questi ultimi anni abbiamo lavorato alla formazione di liste civiche, BERNAREGGIO DEMOCRATICA nel 1995, perdendo per un manciata di voti a favore della coalizione PPI-Forza Italia e INSIEME PER BERNAREGGIO (con lo SDI, RC e un buon gruppo di persone indipendenti) nel 1999, che ha vinto le elezioni e che oggi governa Bernareggio. La forza dei DS si è radicata nel paese, attraverso la vita della Casa del Popolo, punto di riferimento delle forze di sinistra di Bernareggio; attraverso le iniziative politiche e culturali; con le Feste de "l'Unità", ormai da tempo immemorabile punto di riferimento per i cittadini. Le Feste sono diventate oltre che momento di raccolta di fondi, cosa non di poco conto, di cui ci vantiamo perché ci differenzia sostanzialmente dalle altre forze politiche, momento di confronto su temi politici locali (CTL 3, Piano Regolatore) e nazionali (governo dell'Ulivo), un momento di grande partecipazione di giovani, di donne, di amici e compagni (che contribuiscono gratuitamente al funzionamento delle feste) e si sono affermate come uno dei momenti di più grande partecipazione nella vita del nostro paese, che sa coinvolgere i cittadini che partecipano sempre con grande passione. Le nostre proposte sono passate in questi anni anche attraverso le assemblee, gli incontri pubblici e, nel

momento in cui la partecipazione alle manifestazioni pubbliche è calata, si è incentivata la presenza attraverso i giornalini, i bollettini che abbiamo prodotto (In diretta; PDS Insieme), la diffusione di METROPOLIS, periodico nasce dai DS del Vimeratese ma che allarga la presenza alle altre forze dell'Ulivo. La vita di un partito come il nostro è fatta di tanto tempo passato a discutere; il confronto di idee diventa strumento di accrescimento per tutte le compagne ed i compagni che si trovano ad affrontare i "temi" del momento, di carattere locale (legati all'Amministrazione, ai rapporti con le forze politiche locali), ma anche nazionale o delle questioni di prospettiva politica (quale stato, quale futuro, quale Ulivo, ecc). Se è vero che la partecipazione alla "cosa pubblica" è sempre minore, che i partiti sono in crisi, dobbiamo però chiederci senza un'organizzazione come la nostra dove si troverebbero i cittadini a discutere, a confrontarsi, ad elaborare progetti, ma anche a difendere le proprie idee, le proprie convinzioni, ecc? Senza i partiti comanderebbero le lobby, ognuna pronta a difendere i propri interessi (governo Berlusconi insegna) senza avere capacità e possibilità di difendere i propri bisogni le proprie posizioni. Per questo il forte è l'invito dei DS alla partecipazione della cosa pubblica, a dare il proprio contributo perché più grande è la partecipazione, migliori saranno le soluzioni che si daranno ai problemi. Oggi i Democratici di Sinistra a Bernareggio possono "vantarsi" di essere presenti in Consiglio Comunale con due Assessori - Limonta Nadio Urbanistica, Commercio e Attività Produttive, Stucchi Alberto - Viabilità - Ecologia e un Consigliere, Fermi Riccardo, Assessore ai Servizi Sociali nei primi anni di questa amministrazione. Il direttivo è composto dal Segretario della sezione, Limonta Angelo, dai consiglieri già citati, a Brambilla Ugo, Crippa Enrico, Colombo Adriano, Menozzi Vincenzo. Generalmente si riunisce il martedì per discutere sia dei problemi locali che delle questioni politiche più generali che abbiamo già citato. Terminata a Luglio l'impegno la Festa de l'Unità, i temi sul tappeto sono:

1) la nuova organizzazione territoriale del partito, che vede le sezioni dei paesi del vimeratese ad affrontare insieme le problematiche, nella consapevolezza che alcuni problemi di ordine amministrativo (trasporti, scuole superiori, ecc) non possono essere risolti da un singolo paese. 2) la politica del

governo e la necessità di essere presenti con gli strumenti (pochi) che disponiamo per portare a conoscenza dei cittadini le malefatte che il governo Berlusconi sta producendo e come fare emergere invece le proposte che i DS elaborano. 3) Il futuro dell'Ulivo, quale impegno affinché anche "dal basso" possa rafforzarsi la proposta che fu vincente nelle elezioni del 1998. 4) il futuro rinnovamento del Consiglio Comunale (primavera del 2004). Su questo tema le altre forze politiche (SDI e Margherita) si sono già espresse con loro documenti e dalle pagine della stampa locale, anche se in modo sicuramente più propagandistico che concreto. Ulivo sì, Ulivo no, non è ben chiara la proposta che hanno avanzato. Noi riteniamo non sia possibile impostare la discussione in questo modo. Affronteremo questo argomento in modo serio, esaminando prima i risultati ottenuti da questa amministrazione e l'operato del Sindaco, che noi giudichiamo entrambi in modo positivo. Questo sarà il punto di partenza. Dovremo ragionare innanzitutto con gli amici ed i compagni che ci hanno dato il loro contributo in questi anni; con gli attuali partner di governo e con le persone indipendenti oggi sono presenti nel nostro gruppo consigliere. Estenderemo poi il confronto con la Margherita e verificheremo quindi quali saranno le condizioni possibili per affrontare il rinnovamento del futuro governo del paese e se l'Ulivo, che è il nostro obiettivo anche a Bernareggio avrà la forza per camminare. Programma di governo e serietà delle persone saranno i binari sui quali andrà costruita questa forza.



NOTIZIE VARIE

*Nella foto:
un'assemblea
pubblica*



volontariamoci

"Un'importante iniziativa da non perdere"

Sabato 27 settembre alle ore 21.00 presso il salone dell'Oratorio Maschile, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura, l'Associazione Volontari di Bernareggio celebrerà il ventennale di fondazione. Alla serata interverrà il gruppo Senegalese "Sinafrica", costituito da 5 percussionisti e sei ballerine. Il loro spettacolo comprende canti e balli tipici della loro terra e brevi riflessioni del loro capo carismatico, Mohamed Ba. La serata sarà l'occasione per la presentazione di VOLONTARIAMOCI. Questo slogan richiama l'attenzione ad un corso di formazione per il Volontariato Socio Assistenziale, organizzato dal Coordinamento Volontariato zona di Vimercate, in collaborazione con l'Associazione Volontari, con il patrocinio del Comune di Bernareggio e l'Assessorato ai servizi sociali. Tutto ciò si terrà nei mesi di Ottobre - Novembre 2003. L'impronta che i Volontari vogliono dare al corso, è finalizzata al coinvolgimento della gioventù di Bernareggio. I giovani con la loro vitalità e fantasia dovranno rappresentare il futuro di tali iniziative socio-assistenziali. Questo potrà essere da loro affrontato previo una approfondita preparazione che tale corso di formazione si propone di fare. Sostanzialmente l'obiettivo del corso è quello di far crescere nella comunità civile e soprattutto nel mondo giovanile l'impegno sociale e una cultura di solidarietà e partecipazione. Per questo il corso sarà un momento formativo e di riflessione sulla realtà del volontariato, nei vari settori in cui essa si sviluppa, e sui suoi valori portan-

ti: gratuità, accoglienza, servizio agli altri. La presenza ad almeno cinque incontri presuppone il rilascio di un'attestato di partecipazione, mentre il contributo richiesto per le spese è di soli dieci euro. Entrando più dettagliatamente nel programma del corso possiamo anticipare che esso si svolgerà in un ciclo di sei serate a tema. In ogni incontro è prevista la testimonianza di un giovane appartenente ad un'associazione di volontariato della zona di Vimercate e inoltre sarà possibile prendere contatto con le diverse realtà locali operanti nei settori di volta in volta presi in considerazione. Il primo appuntamento è per mercoledì 1 ottobre. Il titolo della serata sarà "Il volontariato oggi". Avremo modo di conoscere Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio Missionario Giovanile) di Torino, punto di riferimento per i giovani che credono al volontariato, alla pace e al dialogo. Olivero ha trasformato un vecchio arsenale militare abbandonato in "Arsenale della Pace" facendone uno dei fulcri della vita sociale della città. Una delle tante iniziative dello scorso anno è stato il primo appuntamento mondiale intitolato "Giovani della Pace" che ha riunito a Torino più di trentamila ragazzi. Olivero s'impegna attivamente oltre i confini italiani e partecipa al dialogo per la pace in Medio Oriente. La settimana successiva mercoledì 8 ottobre ci confronteremo con il tema "Le nuove povertà" saremo accompagnati dal sociologo Paolo Corvo e dal direttore del Nuovo Albergo Popolare Bergamo, Giacomo Invernizzi. Dopo tale data avremo due settimane per riflettere sul tema

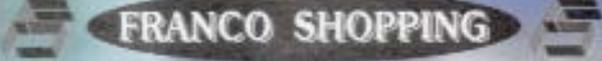


P.M.G. Ponteggi S.r.l.
*Dispositivi Ancoraggi
 per Ponteggi*

Vendita e noleggio ponteggi, ancoraggi regolabili e speciali.
 Prestazione manodopera conto terzi.

Via Mazzini n°5 20014 BERNAREGGIO
 tel. 039.6884254 fax. 039.6804287 cell. 335.5200816

ABBIGLIAMENTO



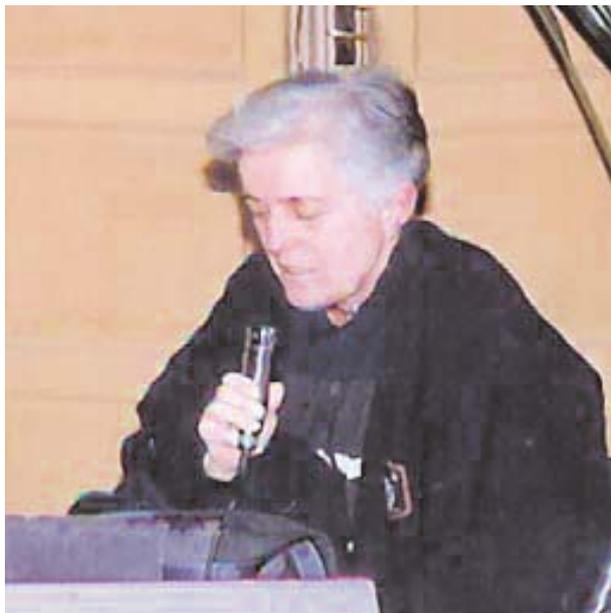
FRANCO SHOPPING

di FRANCESCO GUARAGNA

MODA GIOVANE

BERNAREGGIO
 VIA BUONARROTI, 7 TEL. 0396900766

trattato per poi ritrovarci mercoledì 22 ottobre con un altro importante argomento "Gli anziani" che verrà trattato da Roberto Mauri, direttore Rsa San Pietro Monza. Lasciamo così finire il mese di ottobre e ci ritroviamo mercoledì 5 novembre con un delicato argomento "L'Handicap", sviscerato da Andrea Fanzago, vice presidente Associazione Volontari Caritas Italiana. La settimana successiva, il 12 novembre affronteremo "Il disagio psichico"; saremo aiutati a capire questa difficile problematica da Andrea Gazziero, psicologo Associazione Cena del Povero. Purtroppo il mercoledì successivo 19 novembre il corso giungerà al termine, non prima comunque di aver trattato approfonditamente un altro importante tema: "I minori e la famiglia"; avremo con noi il consulente pedagogico Gianluigi Spinelli. A questo punto siamo tutti invitati per la prima serata inaugurale che si terrà mercoledì 1 ottobre presso l'Oratorio Maschile sito in via Obizzone da Bernareggio 31 alle ore 20,45. Avremo modo di trascorrere un paio d'ore insieme ascoltando illustri



Dina Nava, da vent'anni l'anima dei Volontari

personaggi che tratteranno temi d'attualità, che oltre a informarci ci arricchiranno enormemente dal punto di vista umano. Considerato che i potenziali fruitori di tale corso si auspica siano i giovani, invitiamo le famiglie a venire unite a questo importante appuntamento.

Pier Luigi Radaelli e Stefano Vitale

CORSI TUTTATTACCATO

Il Gruppo **TUTTATTACCATO** propone per l'autunno 2003 i seguenti corsi:

1. POTATURA DI STAGIONE

Riconosciamo le gemme migliori per ottimi frutti e splendidi fiori

Tenuto da Giorgio Stucchi

Presentazione corso: giovedì 6 novembre 2003 ore 21

Il corso si svolgerà in 2 serate:

giovedì 13 novembre '03 ore 21

giovedì 20 novembre '03 ore 21

presso la Sede del Tuttattaccato in via Dante 3 a Bernareggio

quota di iscrizione Euro 10,00

2. COSA MANGIAMO QUANDO MANGIAMO

Alimenti, principi, quesiti

Tenuto dal Dr. Giacomo Uccelli

Presentazione corso: 29 ottobre 2003 ore 21 presso la Sede del Tuttattaccato in via Dante 3 a Bernareggio

Il corso si svolgerà in 3 serate:

mercoledì 5 novembre '03 ore 21

mercoledì 12 novembre '03 ore 21

mercoledì 19 novembre '03 ore 21

3. DO YOU SPEAK ENGLISH?

Corsi serali di lingua inglese a tutti i livelli

Insegnante madrelingua

Sede del corso: CDA via Dante 3 - Bernareggio

Durata corso 45 ore, a partire dalla metà di ottobre '03

Numero partecipanti: max 8 per ogni corso

Presentazione presso la Sede del Tuttattaccato in via Dante 3 a Bernareggio

Per informazioni contattare i seguenti numeri nelle ore serali: 0396079936 / 0396901220

TUTTI I CORSI SARANNO PUBBLICIZZATI CON VOLANTINI.





ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

38

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI	Sindaco Assessore Servizi Sociali Sanità Personale	A Bernareggio: mercoledì ore 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA	Assessore Lavori Pubblici	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
ALBERTO STUCCHI	Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303		
Pubblica Istruzione Sport - Cultura	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227		
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213		
Personale	tel. 039.62762241/242		
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30	
Difensore Civico	tel. 039.62762312	Giovedì ore 17.30 - 19.00 (tel. per appuntamento)	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	Prelievi: su prenotazione 7.00 - 8.30 (senza prenotazione max 2 esami)	
	c/o Comune tel. 039.62762215	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-ven 10.00 - 12.00 giov. 16.30-18.00	
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6093958	
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	



EuroCar S.r.l.

MULTISERVICES AUTO

● **Vendita**

● **Autofficina**



servizio autorizzato

● **Carrozzeria**

Impianti gas auto

BERNAREGGIO

VIA DEL COMMERCIO,5 Tel 039.6800363

BIELLA COSTRUZIONI

Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

Studio Tecnico - **Geom. DIEGO BIELLA**

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

www.studio-biella.com

Tel. 039.688.43.56

Fax 039.680.42.17



CiTieS Marketing...
comunicazione
a portata di mano



marketing communications
low & digital born of ASEM

CiTieS Holdings srl - Via dell'Artigianato, 2 - 20044 Bernareggio - MI - Tel. +39 039 6900570 - Fax +39 039 6901201

www.cities.it



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**